



# **COMUNE DI ROVIGO**

## **VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 28 GENNAIO 2019**

**Trascrizione a cura della ditta PSP Communication di Davide Savone**

## **INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO**

**PUNTO N. 1 – “INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE” .....pag. 4**

**PUNTO N. 2 - “CONFERMA DELL'ACQUISIZIONE A TITOLO NON ONEROSO DI BENI DI PROPRIETA' STATALE AI SENSI DELL'ART. 56 – BIS DEL D.L.21/06/2013, N. 69, CONVERTITO IN LEGGE DALLA L. 09/08/2013, N. 98” (Del. n. 8 del 28/01/2019) .....pag. 14**

**PUNTO N. 3 – “ATTO DI INDIRIZZO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TENICA ED ECONOMICA RELATIVO AL COLLEGAMENTO TRA VIA PORTA ADIGE E LA S.S. 16 A SUD DEL CERESOLO” (Del. n. 9 del 28/01/2019) .....pag. 24**

**AVEZZÙ PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Buonasera. Matteo si sente in fondo? Ore 19 e 13. Invito i Consiglieri a prendere posto. Diamo il via alla seduta del Consiglio Comunale e do la parola al Segretario per l'appello. Prego, Segretario.

**Dott.ssa CAVALLARI MARIA CRISTINA – Segretario Generale:**

Buonasera.

Andriotto Giancarlo, presente; Aretusini Michele, presente; Avezzù Paolo, presente; Benetti Fabio, presente; Bergamin Massimo, assente; Bonvento Marco, ha giustificato l'assenza; Borella Benito, assente; Borgato Andrea, ha giustificato l'assenza; Borgato Renato, assente; Businaro Giorgia, ha giustificato il ritardo; Chendi Nello, assente; Denti Andrea, presente; Dolcetto Simone, assente; Gabban Luca, presente; Gennaro Francesco, presente; Goldoni Daniela, assente; Marsilio Nicola, presente; Masin Matteo, presente; Mella Silvano, presente; Menon Silvia, assente; Milan Mattia, presente; Moretto Mattia, presente; Paron Luca, presente; Patrese Vani, presente; Raule Stefano, presente; Romeo Nadia, assente; Rosito Alba Maria, assente; Rossini Antonio, assente; Ruggero Riccardo, presente; Sergi Carmelo Gino, presente; Sguotti Giacomo, assente; Vernelli Ivaldo, ha giustificato l'assenza, così come Zanotto Matteo.

**AVEZZÙ PAOLO – Presidente del Consiglio:**

27 presenti. La seduta è valida. Il numero legale c'è, si rimane in aula e ringrazio i Consiglieri di opposizione perché garantiscono il numero legale minimo e si deve ringraziarli se possiamo iniziare la seduta, poi magari altri arriveranno. Direi di indicare subito gli scrutatori, grazie Segretario. Allora, Denti, Mella e Gennaro gli scrutatori. Vi ringrazio.

Passiamo subito al primo punto all'ordine del giorno.

## **PUNTO N. 1 – INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.**

### **AVEZZÙ PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Passiamo con il punto numero 1 all'ordine giorno interrogazioni interpellanze un'ora da adesso, sapete i tempi, ha già alzato la mano veloce come il vento il Vice Presidente Ruggero, poi Masin, entra in aula Rosito, Gennaro, poi ho visto Luca Paron. Intanto iniziamo con questi, allora ripeto i primi sono Ruggero, Masin, Gennaro e Luca Paron. Prego il primo intervento Vice Presidente Ruggero.

### **RUGGERO RICCARDO – Vice Presidente del Consiglio:**

Sì grazie Presidente buonasera. La mia è una interrogazione per l'Assessore alle Partecipate poiché diversi residenti della Città, in varie zone, lamentano che da parte di Ecoambiente non sono ancora stati inviati i calendari per il ritiro dei rifiuti, quindi capire cosa è successo e anche magari chiedere se gli stessi possano arrivare presto, anche perché se dovessero esserci variazioni o altro i residenti almeno possono sapere quando devono portare i rifiuti in strada.

### **AVEZZÙ PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie Vice Presidente Ruggero. Chi gli risponde è l'Assessore Garbo che ha avuto modo di parlare proprio sul tema con i Dirigenti di Ecoambiente, quindi ha notizie fresche, prego Assessore Garbo per la risposta.

### **GARBO SUSANNA - Assessore**

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Mi permetto di intervenire solo perché in ambito di un altro colloquio stavo parlando con il direttore Valerio Frazzarin il quale mi ha informato che la distribuzione del calendario è slittata in avanti perché si era previsto nell'ottica di ottimizzare i costi di fare un unico passaggio presso l'utenza fornendo il calendario della raccolta e il kit di sacchetti che è previsto per ogni utente; sfortunatamente l'appalto per la fornitura dei sacchetti per la raccolta differenziata, che è stato vinto da una azienda napoletana, comportava che i sacchetti fossero forniti ad ecoambiente entro il 31/12 in modo da poter effettuare la distribuzione contestuale nel mese di gennaio mentre alla data del 24, del 23 - chiedo scusa - di gennaio l'azienda non era ancora entrata in possesso dei relativi sacchetti quindi la cooperativa incaricata di questa distribuzione si trova costretta a fare due passaggi ma mi è stato garantito che ecoambiente provvederà ad addebitare il costo per il secondo passaggio alla ditta napoletana inadempiente.

### **AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio**

Chiedo scusa, grazie assessore. Prima che dimentichi mi è arrivata per iscritto solo che mi ero dimenticato di girarla al segretario, scusi segretario, è una giustificazione scritta dal consigliere Borella quindi per problemi di denti, un piccolo intervento, e quindi anche il consigliere Borella è da considerare giustificato vi prego di annotare. Prego Vicepresidente Ruggero per la breve replica.

### **RUGGERO RICCARDO – Vice Presidente del Consiglio**

Ringrazio l'assessore Garbo per averci informato dell'accaduto e chiedo che venga magari sollecitato ulteriormente ecoambiente per il lavoro e anche che magari vengono prese le dovute azioni contro questa ditta inadempiente.

### **AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Bene Grazie Ruggero, entra in aula il consigliere Borgato, 19:19 e il secondo che hai chiesto Consigliere Masin che è già pronto. Prego consigliere a lei la parola.

### **MASIN MATTEO – Consigliere Lib. Cittadini – Cosc. Comune:**

Grazie Presidente.

Vicesindaco Bimbatti venerdì 25 hanno fatto l'indagine del georadar nella zona che era previsto fosse trattata finalmente cioè da quella che è alla sinistra dello sbocco di via Roverello su via Munerati e mi sembra di capire che in settimana dovrebbero fare anche la videoispezione delle eventuali criticità che ci sono, che potrebbero esserci state rilevate, ecco. Come si diceva l'ultima volta saremo praticamente pronti la prossima settimana per riconvocare il tavolo.

In sintesi georadar ha fatto dovrebbero fare in settimana la videoispezione se c'è necessità perché non so l'esito del georadar per cui si potrebbe già calendarizzare il tavolo che era già previsto per altro per la prossima settimana.

Assessore Saccardin sempre relativamente - mi viene da ridere perché sembra quasi..-in via Munerati all'altezza del civico 27 adesso è apparsa una buca non c'è da preoccuparsi non è un cratere è una semplice buca però obbliga chi ci passa a spostarsi alla destra e per cui c'è anche il pericolo che poi vada nella zona off limits. Mentre in via Roverello si sono ripresentate le buche dove erano prima in pratica per cui se mai dovessimo aprire al doppio senso di marcia quel tratto di strada di via Munerati via Roverello viene per forza di cose essere sistemata molto meglio di quello che è stato fatto.

Poi mi è arrivata una segnalazione dai i residenti di via Veniera a Boara e richiamano una loro petizione del 2017 e una richiesta datata 2018 - io gliela leggo perché chiedono a me di avere risposta scritta.

Allora in data 13 novembre 2017 i residenti di via dei Veniera a Boara Polesine inoltravano una petizione - che si allega in copia - indirizzata al settore lavori pubblici con cui segnalavano lo stato di pericolosità della strada per l'aumento del traffico pesante da e per l'impianto di produzione e lavorazione ortaggi che si trova in fondo alla via è un grosso complesso parecchi ettari di terra dà lavoro a parecchia gente, non del posto. In seguito non avendo ricevuto risposte presentavano un ulteriore nota con cui sollecitano gli uffici ad esprimersi in merito all'idoneità del manto stradale di via Veniera cioè in pratica i cigli sia da una parte che dall'altra stanno andando giù perché il traffico pesante è notevole.

Traffico pesante che ha in alcuni casi difficoltà di immettersi entrando da via Curtatone e che ha creato problemi sia alle centraline delle pompe di sollevamento delle fognature sia ai pali di sostegno della linea elettrica, mi dicevano che sono stati letteralmente gettati a terra. A fronte di ciò si chiede per l'ennesima volta se il settore suolo ritiene idoneo o meno il tratto stradale pubblico perché c'è uno spazio di parte pubblica poi c'è una parte privata di via Veniera località a Boara Polesine riservata alla zona traffico pesante.

### **AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie consigliere Masin, la prima risposta è del vicesindaco e poi l'assessore Saccardin. Vicesindaco a lei la parola.

### **BIMBATTI ANDREA – Vice Sindaco:**

Si grazie presidente, ringrazio il consigliere Masin ma mi viene quasi da sorridere nel senso che ho capito che è diventata quasi una sua battaglia personale ma è del tutto evidente che come abbiamo già deciso al tavolo al quale anche lei ha preso parte, come hanno preso parte i consiglieri comunali della frazione di Granzette Concadirame eccetera, siamo già d'accordo che ci aggiorneremo con una nuova seduta del tavolo non appena ci comunicheranno ovviamente i risultati della videoispezione e del georadar. Dire oggi sì ci convochiamo lunedì mattina senza sapere che non avremo ancora i risultati ufficiali mi sembra, si io la ringrazio per la segnalazione, ma non si preoccupi che saremo solerti a convocare il giorno stesso il tavolo in cui ci verranno comunicati i dati.

**AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie Vice Sindaco, prego assessore Saccardin.

**SACCARDIN ANTONIO – Assessore:**

Le due buche che ci sono in via Munerati le conosciamo e quindi sono già state segnalate e la ditta sta passando. Per quanto riguarda via Roverello Busa la ditta è convocata non so se sia mercoledì o giovedì, viene la dirigente per tutti i pregressi quindi anche sulla necessità di andarle a vedere e capire come risistemarle eccetera. Per quanto riguarda via Veniera risponderò per iscritto perché a questo era interessato anche l'assessore Paulon che so aveva fatto anche un giro con, credo, il responsabile Ingegnere De Bernardi per valutare se lì potevano passare traffico pesante eccetera, quindi alla domanda di rispondere per iscritto risponderò per iscritto. Va bene?

**AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie assessore Saccardin, prego per la replica consigliere Masin.

**MASIN MATTEO – Consigliere Lib. Cittadini – Cosc. Comune:**

Sì, al nostro vice sindaco, non è pleonastica la domanda perché se si ricorda durante il tavolo si parlava già di convocare in settimana, è logico che in una settimana non si fa niente e allora è semplicemente per ricordare che stanno facendo quello che avevano detto di fare e probabilmente a fine settimana avremo tutto quanto a disposizione.

**AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie consigliere Masin. Gennaro, prego consigliere Francesco Gennaro.

**GENNARO FRANCESCO – Consigliere Movimento 5 Stelle:**

Allora prima di tutto ho un plauso al gruppo della Lega. Io ho letto sulla stampa e spero che sia una notizia vera, che avete fatto completamente propria vostra la proposta originaria di Masin di trovare uno sgravio sulle tasse per i cittadini di Granzette e Cantonazzo che sono costretti a spendere più soldi per percorrere un chilometraggio quindi vi ringrazio di questo che mi sembra un modo di lavorare proficuo quando si raccolgono le sollecitazioni che vengono anche dalla minoranza e per il bene di tutti i cittadini le si fanno proprie. La seconda domanda riguarda il sindaco come responsabile della polizia locale. Abbiamo letto sui giornali che ci sono delle azioni di supposte azioni - io non ho la certezza - riferisco la fonte, di agenti della polizia locale che si muovono in borghese, ora è chiaro che io ho avuto un colloquio col comandante Tesoro che mi ha spiegato la sua filosofia che tutto sommato condivido anche cioè la necessità in certe situazioni - lui venendo da una provincia molto più criminale diciamo così tra virgolette di Rovigo - di poter fare intraprendere anche ai vigili delle situazioni un po' investigative da poliziotto proprio nel vero senso della parola, però da quello che mi risulta perché la polizia urbana possa agire in borghese è necessario che abbia fatto uno specifico corso, allora io quello che chiedo è se, il comandante probabilmente sì, o gli agenti di polizia che sono stati incaricati di questo servizio hanno fatto effettivamente il corso previsto per poter agire in borghese. La terza cosa invece riguarda Paulon visto che adesso sta mettendo mani in maniera piuttosto consistente alla viabilità, io segnalo la situazione a San Pio X° in via Campo, via Don Carlo Ferrari dove c'è la scuola materna, si accede alla scuola materna con una piccola discesa, una strada molto stretta che però purtroppo finisce in una serie di vicoli ciechi per cui le autovetture per poter portare i bambini devono fare poi delle manovre un po' complesse perché non ci passano due macchine su quella stradina, una di queste strade è chiusa da una siepe che dall'aspetto, siccome sotto c'è la carreggiata completa della strada bella larga e consentirebbe l'aggancio diretto su via Chiarugi e quindi di poter ruotare intorno con facilità, io mi domando se questa siepe è un artificio usato da un privato per crearsi una comodità davanti a casa e quindi impedire il traffico e quindi è una cosa, come dire abusiva, che va rimossa o se invece è regolare se è possibile perché il disagio per entrare e uscire per la scuola è notevole, grazie.

**AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie consigliere Gennaro per quanto riguarda il primo intervento cioè mi sembrava una considerazione politica generale, non interrogazione precisa o era un'interrogazione rivolta a qualcuno? Perché io l'ho intesa come un plauso nei confronti del gruppo della Lega

**GENNARO FRANCESCO – Consigliere Movimento 5 Stelle:**

Certo il regolamento presidente prevede che le interrogazioni interpellanze sono fatte con una domanda a cui si risponde Sì o no E allora volevo, ho fatto il plauso se la volete in forma di domanda se corrisponde al vero che avete intenzione di fare?

**AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Quindi ai componenti della giunta, quindi la domanda è ovvio che è quello che ho letto anch'io sui giornali quindi non posso che confermare invece sulla seconda questione ovviamente per delega assessore Falconi. Per l'altra? Paulon?

**FALCONI STEFANO – Assessore:**

Grazie Presidente. Come ha detto il consigliere Gennaro è che ha già fatto un passaggio con il comandante è stata già spiegata la questione a dire il vero stiamo approfondendo ancora la questione perché essendo una questione così importante volevo essere più edotto nei confronti di tutta la comunità di Rovigo e non solamente gli addetti ai lavori. Scusate a questo consesso diciamo così importante e comunali ecco per quanto riguarda il corso di addestramento, per quanto riguarda gli agenti che devono operare in borghese, devo essere sincero devo approfondire la questione.

Io vorrei pensare, mi perdoni, vorrei pensare che se mi fanno la multa vuol dire che c'è in borghese c'è un vigile che vede una macchina che è messa male. Non sto a giustificare, perché a quel che mi risulta il comandante non ha mai dato ordine di uscire in borghese a fare verbali e multe questo mi risulta al di là di atti di polizia diciamo giudiziario o volte a fare ispezioni diciamo ai fini della sicurezza diciamo di sicurezza di polizia; per quanto riguarda invece le multe diciamo i divieti di sosta e quant'altro arrivano queste multe non mi risulta mi ha detto di no il comandante però stiamo preparando un dossier per esplicitare a tutta la comunità la questione. Per quanto riguarda il corso vi saprò rispondere la prossima volta magari anche per iscritto consigliere Gennaro. Grazie a lei.

**AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie all'assessore.

Assessore Paulon, prego.

**PAULON LUIGI – Assessore:**

La ringrazio della segnalazione all'ufficio patrimonio più che altro per capire se quella fettuccia di terreno che è la siepe, anche io non me ne ero accorto che collega via Scardona è proprietà comunale o magari fa parte della lottizzazione perché se un residuo e penso che non sia sono più 6 metri, si si ho visto, quindi vado a verificare già nei prossimi giorni. Grazie.

**AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Bene, grazie ai due assessori. Assessore Falconi e Paulon, prego per la replica Gennaro.

**GENNARO FRANCESCO – Consigliere Movimento 5 Stelle:**

Si sono soddisfatto della risposta. L'unica precisazione all'assessore Falconi è che questo è il modo per parlare con i cittadini, perché c'è la stampa, ci siamo noi siamo, i rappresentanti dei cittadini quindi vengono tutti a saperlo, quindi è un posto corretto per dare le risposte, grazie.

**AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Bene grazie il consigliere Gennaro. Consigliere Luca Paron, prego.

### **PARON LUCA – Consigliere Obiettivo Rovigo:**

Si, grazie buonasera a tutti. Allora l'interrogazione al signor sindaco e all'assessore Paulon alla mobilità, cerco di leggere veloce datemi almeno 30 secondi in più nel caso in cui non arrivassi: “prendendo atto delle recentissime modifiche alla viabilità urbana di Rovigo che hanno interessato sia il centro storico che la periferia con cambi di sensi di marcia riduzioni di corsie, spostamenti di parcheggi eccetera atteso che le citate modifiche sono state decise senza un coinvolgimento né dei cittadini residenti e non comunque coinvolti in quanto fruitori a vario titolo delle aree interessate né le rappresentanti delle attività economiche colà locate, ha preso il disagio quotidiano in capo sia gli automobilisti che ciclisti e ai pedoni per la situazione caotica e di pericolo gravante sui medesimi dei residenti causa grave congestione delle zone interessate e la pericolosità creatasi per l'improvviso aumento dei volumi di traffico in strade non idonee a smaltirlo o peggio prive di percorsi sicuri per quanti deambulanti non si trovano costretti a percorrerle ritenendo che sarebbe stato opportuno un preventivo confronto con tutto il consiglio comunale al fine di trovare con uno spirito di condivisione una serie di soluzioni maggiormente idonee ad evitare i pericoli e il caos nel traffico urbano, valutato che la città di Rovigo è sprovvista di un piano della mobilità urbana e non ve ne è uno né in previsione né allo studio preliminare, tutto ciò considerato, i sottoscritti consiglieri, Paolo Avezzù, Paron Luca, Carmelo Sergi sottopongono la presente interrogazione al fine di conoscere se la necessità di intervenire su un numero così considerevole di strade cittadine fosse cosa nota da tempo o determinata da necessità improvvise ed improcrastinabili; siano stati preventivamente informati e consultati i cittadini delle zone in cui sono avvenute le trasformazioni ed in caso positivo, come?”

Siano stati fatti appropriati studi sul volume di traffico veicolare pubblico-privato commerciale nonché ciclopedonale per verificare l'effettiva capacità dei comparti interessati a sopportare l'impatto senza creare alcun nocumento ai cittadini, sia stata valutata la possibilità di intercettare il traffico veicolare canalizzando quello destinato al centro città verso aree di parcheggio satelliti dotati di collegamenti pubblici al centro città e deviando su percorsi alternativi quello di solo attraversamento; risulta che presso gli uffici vi sia uno studio appropriato finalizzato alla realizzazione di un idoneo piano della mobilità urbana sostenibile per cui se così fosse chiediamo perché non sia stato fin qui considerato e attuato nella sua globalità chiaramente vista la mole di richieste fatte, attendiamo una risposta scritta nei termini di normativa grazie.

### **AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie Consigliere Paron, se spegne il microfono.

Assessore Paulon , approfitto e chiedo scusa all'assessore, gli tolgo solo un secondo anzi gli posticipo un secondo l'intervento all'aula, dovevo farlo in premessa, è stato inviato come sempre a tutti i consiglieri comunali ma anche gli assessori il prospetto e, ringrazio sempre i nostri uffici per la prontezza e la precisione, l'elenco delle interrogazioni interpellanze, prima parlando con alcuni assessori devo dire se posso citare l'assessore ci sono delle interrogazioni che sono datate, c'è qualcuno addirittura, di un anno fa la più antica è quella di Benetti mi pare a Donzelli, addirittura un'altra da Rossini fatta alla sua Moretti e Paulon un'altra di un altro di Borella fatta all'assessore Paulon. Allora ho pregato gli assessori e Paulon sta già facendo questo, dopo magari mi lasciate un secondo il prospetto di fare una verifica perché mi ha riferito l'assessore Paulon addirittura per quella più antica quindi anche la giustificazione è già stata disposta dall'ufficio probabilmente, anzi sicuramente senza passare tramite gli organi istituzionali, è chiaro che se gli organi istituzionali non hanno il passaggio perché l'interrogazione viene recepita o la presentate, tanto per capirci, materialmente in aula e la date a uno dei colleghi, delle collaboratrici, al collaboratore Tumeo e poi lo trasmette agli assessori oppure quelle che vengono, ecco per esempio Luca Paron non consegna l'interrogazione scritta ma comunque l'ha letta in consiglio comunale poi i collaboratori scaricano dal verbale il testo dell'interrogazione così come è stata letta in consiglio comunale e mandano tramite sempre organi istituzionali al dirigente ma solo all'assessore perché dia la risposta scritta è ovvio che se l'assessore e/o il dirigente mandano direttamente ai consigliere ed i consiglieri sono a posto, quindi non è colpa vostra, tanto per capirci, la risposta – entra Goldoni sono le 19.39 – la



risposta per voi è stata data e quindi siete apposto però il nostro ufficio non riesce a registrare e quindi magari vien fuori dall'elenco delle interrogazioni vecchie a cui in effetti è già stata data risposta. Quindi chiedo la collaborazione degli assessori così come sta facendo Paulon, quindi la ringrazio di andarsi a vedere l'elenco che era arrivato, Saccardin l'avrà fatto perché è sicuramente una persona molto precisa però a vedere e spulciare qualcosa su cui è già stato risposto, guardate soprattutto gli assessori che sono più gettonati.

Scusate però dovevo dare perché anche il dirigente, il Dott. Cavaliere, mi aveva chiesto oltre le collaboratrici che sono qui e che ringrazio mi avevano proprio chiesto di darvi questo tipo di comunicazione e informazione. Prego Assessore Paulon.

**PAULON LUIGI – Assessore:**

Intanto partiamo dal piano generale del traffico che mi comunica adesso, ma l'avrei comunicato nei prossimi giorni, per invitare tutti quanti la prossima nelle serate del 7 del 8 Febbraio sul programma delle assemblee pubbliche perché avremo De Bernardi che ci illustrerà tutto il piano della viabilità, nel piano complesso e quindi siccome stiamo attendendo in questi giorni che ci mandi l'ultimo documento definitivo per poi essere inviato e discusso con tutta la popolazione ci sarà il recepimento di tutte le osservazioni, tutto quanto quello che per maggio avremo il piano approvato in consiglio comunale; per quanto riguarda il discorso delle cambio di viabilità io mi ricordo soltanto che abbiamo cambiato tre viabilità in questo periodo.

Abbiamo cambiato Via Trieste sulla delibera che era ancora del 2015, poi abbiamo cambiato Via Verdi che se vi ricordate è una delibera della fine del 2016 delibera di allora approvata anche dalla maggioranza quando ci siamo trovati perché aveva avuto il confronto sia con il Prefetto che con i Carabinieri, con il Questore, con tutti per giustificare la cosa e l'ultima volta l'abbiamo cambiata a fine anno in quanto proprio sollecitati anche dai portatori di interesse che vi ho appena elencato. Abbiamo cambiato via Petrarca a via Umberto I° non per volontà nostra ma perché ci è stato comunicato dalle Ferrovie per un inizio cantiere per l'ultimo binario, poi non per spegnere le polemiche su tutto la prima proposta che noi abbiamo fatto è stata proprio rientrare da via Marconi e di uscire da via Petrarca e quindi di uscire sul Ponte Marabin e uscire addirittura su una corsia preferenziale sul ponte di Marabin inizia le uscite in testa per vedere se c'era la volontà purtroppo Bus Italia ha fatto una serie di osservazioni non indifferenti sulla definizione della corsia, dal fatto che si allungava notevolmente i percorsi dal fatto che le coincidenze saltavano a livello di trasporto pubblico locale non solo comunale ma anche provinciale tutta una serie di osservazioni io ugualmente ho scritto recentemente a Bus Italia dicendo che la situazione non è piacevole che non va bene e quindi come tale stiamo attendendo un ulteriore confronto; faccio solo una considerazione siamo circa dai 20-30.000 Km pare una somma fatta su "carta da formaggio" come si dice, il differenziale dell'utilizzo di km in più qualora venisse ipotizzato il cambio di viabilità per me non è un vezzo noi stiamo lavorando perché dobbiamo considerare tutto l'insieme non solo quello dei cittadini che frequentano la zona ma anche trasporto pubblico urbano che purtroppo grava e avere la stazione ferroviaria come capolinea di tutte le linee sia urbane che extra urbane visto che hanno la coincidenza lì; per quanto riguarda altre situazione abbiamo ipotizzato anche via Mascagni o altre cose ma questo qua come ho detto non è che siamo bramosi di queste cose, qua ci sono delle condizioni di carattere tecnico, il codice della strada prevede che una corsia deve essere di 2 mt e 75 cm, dove passa il bus deve esser tre metri e 75, allora ci sono strade in cui abbiamo tipo via Mascagni sul quale il comandante ha fatto l'ennesima ordinanza per quanto riguarda il discorso sul divieto di sosta sul lato destro e purtroppo vengono puntualmente violate nel senso che c'è il parcheggio sul doppio senso di marcia, questo il comandante con l'ordinanza che fece all'epoca voleva dire o c'è il doppio senso di marcia o c'è il parcheggio e un solo senso di marcia non è che ci possono essere tutte e due le cose soprattutto, alla luce di questo, la sollecitazione per risolvere il problema, perché come dicevo prima, i vigili quando passano fanno un po' fatica a chiudere gli occhi continuamente per cercare di non dare le sanzioni perché ogni volta che passano e non le fanno è un'omissione e quindi mettiamo in difficoltà tutto il sistema perché c'è un segnale, ci sono le macchine parcheggiate e guarda allora ecco qui la proposta di dire vediamoci, ma vorrei

stimolare come ho scritto al cittadino alla sensibilità non potete avere una macchina, due macchine davanti a casa, il doppio senso di marcia perché questo per la sicurezza, ricordo solo che nel 2011 a causa di macchine parcheggiate di una viabilità uno non c'è più con noi quindi come tale abbiamo avuto. Il Piano del Traffico sarà un'occasione per confrontarsi su tutte le realtà, onestamente nessuna bramosia se non fare le cose che sono strettamente necessari e urgenti oppure indifendibili perché sono stimolate e sollecitate da realtà. Via Trieste la conosciamo, via Verdi l'abbiamo vista e questa qua di via Petrarca e sono le uniche tre che abbiamo fatto, ci hanno detto di fare via Capitello e via Montegrappa appena avremo la temperatura idonea per fare la segnaletica orizzontale di complemento.

**AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie all'assessore Paulon, ovviamente ha chiesto di avere risposta scritta ma visto che è stato anticipato in aula è come da prassi do la parola al consigliere per una breve replica sul gradimento o meno dell'anticipo di risposta. Prego Consigliere Paron.

**PARON LUCA – Consigliere Obiettivo Rovigo:**

Anticipo anche io che sono soddisfatto ma solo parzialmente nel senso che se l'Assessore ha giustamente risposto in maniera puntuale su alcuni episodi singoli avvenuti e magari programmano già qualcosa che faremo in futuro, non sono soddisfatto sul fatto che non si potesse magari procrastinare tutte queste variabili al post 7-8 febbraio cioè quando ci sarà un Piano del Traffico definito e regolato in modo che l'informazione fosse globale tutto fosse visto non solo da noi addetti ai lavori ma anche da chi è fuori di qua in maniera unitaria funzionale e funzionante questo è il perché non sono totalmente soddisfatto, grazie.

**AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie al consigliere Paron. La parola al consigliere Aretusini, a lei la parola.

**ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Nord:**

Grazie Presidente mi collego all'interrogazione di Paron, allora per quanto riguarda la viabilità di via Mascagni, assessore, le chiedo: ha la possibilità di convocare dal nostro punto di vista una assemblea pubblica a San Pio X perché via Mascagni è una via diciamo fondamentale per un quartiere molto popoloso e quindi a mio parere sarebbe il caso di sentire cosa ne pensano i residenti magari con un assemblea pubblica nella palestra di San Pio X; c'è la nostra massima disponibilità per eventualmente riunire la cittadinanza e parlare di questa questione è sempre nell'ottica di condivisione e l'ottica del dialogo con la cittadinanza ho proposto qualche settimana fa al vicesindaco assessore Bimbatti con delega alle politiche per le frazioni un regolamento per l'istituzione della consulta dei quartieri delle frazioni, allora un regolamento che ha diciamo l'ambizione di cercare di coinvolgere il più possibile la cittadinanza nelle scelte dell'amministrazione con almeno un rappresentante per frazione, quartiere, località, un regolamento che semplicemente ha le prerogative come per esempio di proporre metodi di studi e di analisi per un'adeguata conoscenza delle situazioni e dei problemi delle frazioni quartieri eventualmente insomma andiamo a istituire una consulta che potrebbe dare maggiore voce alle frazioni e quartieri potrei chiedere di essere ascoltato nelle sedute delle commissioni nella quale sarà esaminato l'argomento proposto cioè una consulta che potrà proporre anche alle commissioni e al Presidente del Consiglio eventuali argomenti da portare, trattare in consiglio comunale quindi parliamo di democrazia diretta, parliamo di massima partecipazione, allora questo regolamento l'ho presentato l'ho consegnato qualche settimana fa al vicesindaco volevo sapere dal vicesindaco a che punto eravamo e quando approderà in commissione per essere esaminato. Grazie.

**AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie consigliere Aretusini inizia sulla prima questione Via Mascagni, l'assessore Paulon.

**PAULON LUIGI – Assessore:**

Come ho detto precedentemente la cosa adesso è ferma perché non ci sono le condizioni meteo vi ricordo soltanto una cosa importante al consigliere Aretusini, cioè quando io ho dato la mia disponibilità ad incontrare la gente a fare le assemblee popolari assolutamente non parliamo solo di via Mascagni ma parliamo anche di Via Spontini, di via Ferrari parliamo di via Albinoni parliamo di tutto il comparto San Pio così cerchiamo di fare una viabilità che le regole sono uguali per tutti, via Mascagni, via Toscanini ci sono lì che conosco bene visto che frequento San Pio da 50 anni insomma adesso non ricordo ma non c'era ancora la parte di via Spontini, quindi ha disponibilità assoluta le faccio solo presente che io più volte ho parlato con gli operatori ho parlato con la gente che ci abita lì in via Mascagni addirittura recentemente per sollecitarli visto che quelli del gas che stanno facendo i lavori continuano comunque a mettere i biglietti sul parabrezza “non mettere le macchine lì perché dobbiamo fare il cantiere” che puntualmente il giorno dopo non trovano una macchina ma ne trovano due sul posto che dovevano scavare ci vuole anche un po' di attenzione perché la sensibilità della gente sappia che quando ci troveremo lì troveremo 4.000 versioni diverse di necessità perché ognuno è abituato perché è normale che sia così a non guardare io vi invito anzi se vuoi la fai come gruppo Lega se no la facciamo noi come comune di organizzare l'assemblea tranquillamente magari lo facciamo alla fine di febbraio appena abbiamo passato il piano sulla viabilità

**AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie assessore Paulon per la risposta, Vicesindaco Bimbatti, prego.

**BIMBATTI ANDREA – Vicesindaco:**

Si grazie, ringrazio il consigliere Aretusini. Per quanto riguarda il regolamento noi abbiamo predisposto una bozza con gli uffici che peraltro era stata inviata credo qualche settimana fa ai capigruppo per una prima visione in ogni caso diciamo che una bozza è pronta e quindi credo lo porteremo all'attenzione della commissione nel giro di 10-15 giorni al massimo proprio nella direzione di aumentare la partecipazione di dare la possibilità appunto alle frazioni di essere rappresentate e quindi non solo condividiamo l'idea che lei ha portato all'attenzione del consiglio ma essendo poi una proposta che era nel programma dell'amministrazione nel giro di qualche settimana arriverà anche all'attenzione della commissione. Grazie.

**AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie vicesindaco per la replica, consigliere Aretusini va bene? L'ultimo che ho scritto non so se c'è qualcun altr Ho il consigliere Moretto, ah Sguotti.. allora Moretto e poi Sguotti prego.

**MORETTO MATTIA – Consigliere Partito Democratico:**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Stasera l'assessore più gettonato è Paulon quindi le rivolgo anch'io una domanda. Ormai sarà passato un annetto, le avevo posto una interrogazione nella quale lei mi aveva detto che la risposta era negativa in quanto aveva fatto uno studio su quello che poteva essere la richiesta e non ne valeva la pena e mi spiego: avevo chiesto di far passare un bus lungo viale Domenico Angeli a Buso perché fondamentalmente è una delle vie più popolate della frazione ed è uno scandalo che non ci passi nemmeno un mezzo pubblico perché è lunga diversi chilometri quella via lì per tutta Viale Angeli, in via Spola è quell'area lì non vi è un minimo di mezzo pubblico che ci passa e non è concepibile nel 2019 anche perché le fermate sono in piazza o in via Ippolito Nievo quindi per chi abita a distanza da quelle fermate lì è assolutamente inaccessibile; so che la settimana scorsa è stata fatta una commissione alla quale non sono riuscito a partecipare ma è venuta Nadia Romeo in mia sostituzione e mi ha detto che era stata avanzata la proposta visto che comunque se la risposta è la sua opinione ovviamente che si poggia su quello che ha detto lei degli studi fatti ma non so quale non si conoscono e non si è mai capito quali; nei prossimi giorni magari potrebbe cambiare idea cioè quindi assessore Paulon ha riflettuto in merito alla questione? Ha cambiato idea? Io mi auguro di sì perché nel 2019, perché non dico un tram grande di quelli grandi

ma un pulmino da 10 posti 15 quello che sono che passa e che porti le persone nei luoghi fondamentali della città è una cosa un po' scandalosa.

**AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie consigliere Moretto, ho il sospetto di dare la parola all'assessore Paulon per la risposta.

**PAULON LUIGI – Assessore:**

Io non mi sono dimenticato né della sua interrogazione neanche della sua richiesta e quindi conseguentemente c'è proprio il consigliere Romeo se le ha riferito più volte in quell'incontro che abbiamo fatto ho parlato di via Angeli come un punto di riferimento proprio perché io sono coerente sul fatto di dire con il servizio attuale quello che abbiamo adesso non c'è la possibilità con il servizio attuale con quello che stiamo verificando con Bus Italia che è quello di fare una verifica dei tassi di copertura e di utilizzo del mezzo pubblico di rastrellare tutti i chilometri e di ipotizzare una serie di corse nuove compreso anche Via Angeli con dei mezzi anche circuiti perché lei dice giustamente Via Angeli ma potrebbe essere il giro che fa per il San Bortolo, di Via Spola, di via Concilio Vaticano diciamo quindi come parlavo di via Lavaredo o altre cose che sono aree non servite oppure un maggior servizio con cui ho chiesto anche a voi una mano, tipo il servizio serale, che un consigliere comunale ha proposto sulla quale verificheremo insieme quando Bus Italia nel giro di qualche giorno ci troveremo o ci darà i dati dei tassi di utilizzo corsa per corsa, perché giustamente dobbiamo rastrellare i Km per cambiarlo e quindi dire che abbiamo storicamente delle corse vuote le eliminiamo, se vogliamo intensificare la corsa perimetrale della città per vedere se riusciamo a dare un maggior servizio ed avere meno auto in giro magari per un minor utilizzo, magari se ci sono delle corse che si sono ipotizzate ma che si stanno verificando totalmente improduttive nel senso che non c'è nessuna richiesta tipo quella del carcere dove investiamo qualcosa come 11.000 km però alla fin fine non abbiamo gente che sale negli orari che abbiamo fatto in accordo con loro lo vediamo e poi sicuramente non ho nessun problema con via Angeli, anzi mi ricordo benissimo e la prendo come esempio tante volte, l'esempio della permeabilizzazione del territorio.

**AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie Assessore Paulon per la replica. Consigliere Moretto, prego.

**MORETTO MATTIA – Consigliere Partito Democratico:**

Grazie Assessore. Mi auguro, appunto, che venga realizzata questa corsa poi il percorso si studia perché proprio per andare su all'ospedale verso San Bortolo si studia quello effettivamente far correre mezzi vuoti non ne vale la pena quindi molto meglio razionalizzare le corse, concentrarle dove abbiamo un maggior flusso di richiesta e crearne di nuove per dare nuove risposte ai cittadini.

**AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Bene grazie consigliere Moretto, io ho l'ultimo non pare ci siano altri, quindi allora con Sguotti chiudiamo le interrogazioni- L'ultimo intervento Sguotti, quindi consigliere a lei la parola.

**SGUOTTI GIACOMO - Consigliere Forza Italia:**

Sì grazie presidente, buonasera a tutti la mia interrogazione riguarda Saccardin quindi non Paulon. Assessore Saccardin volevo capire se era cambiato qualcosa riguardo al chiosco di Piazzale Roma. Lei ci dice che la c'era una concessione scaduta che tra l'altro adesso in questo è arrivato anche un parere contro delle Belle Arti che diceva che non era a norma che non si poteva più sistemare il chiosco e la maggioranza aveva preso una sorta di decisione nel dire abbattiamo il chiosco. Oggi leggo sul giornale virgolettato che il nostro presidente del consiglio con uno dei tanti spot elettorali che ha cominciato a fare da giorni dice che il chiosco può restare allora volevo capire se mi era sfuggito qualcosa magari tra quello che dice lei a noi della maggioranza oppure magari con il Presidente del Consiglio che è in comune tutti i giorni io non lo so, vi siete detti delle cose che ha

fatto sì che il Presidente del Consiglio abbia cambiato idea sul chiosco di Piazza Roma? Perché le dico questo, perché il caso umano del signor Zago credo che abbia toccato un po' tutti noi consiglieri di maggioranza e di minoranza, ma è un caso umano che è scaturito da una scadenza ben precisa che il comune aveva fatto con questa persona. Allora siccome a me prendermi del cioccolataio e quello che fa brutta figura nei confronti delle persone, andando a difendere delle posizioni che tramite il nostro assessore dice che non può più tenere chiosco in piazza e vedere oggi l'ennesimo spot e credo ne avremo tanti da parte della maggioranza perché mi pare che in questi giorni ognuno si stia un po' sfogando, no io no, stanno scagliando una frecciatina ai vari assessori della nostra giunta ma ne avremo, ne avremo parecchio e mi pare di capire che ognuno porta l'acqua al suo mulino e vuol far vedere che c'è perché senza questi interventi sennò non si capisce se c'è o meno, a parte questo, volevo capire se è cambiato qualcosa perché altrimenti cominciamo a dire non so se il nostro presidente è il presidente della maggioranza o se è il presidente perché va per conto suo. Ribadisco, a me non piace fare la figura di quello che incontra una persona che adesso è andato ad abitare la con il figlio e fare quello che non gliene frega niente, no per noi invece il nostro presidente del consiglio da oggi dice – no il chiosco deve restare – vorrei capire se è cambiato qualcosa. Grazie.

**AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Ovviamente per quanto mi riguarda risponderò in sede pubblica eccetera. Non è questo il luogo anche perché non è una domanda istituzionale che riguarda il mio ruolo di presidente, l'ho fatto come consigliere comunale come anche appartenente a un gruppo politico e quindi come tale libero di poterlo fare, invece ha fatto una domanda istituzionale all'assessore Saccardin, allora do la parola all'assessore Saccardin.

**SACCARDIN ANTONIO – Assessore :**

Gli uffici stanno seguendo il cammino che avevano iniziato dopo la raccomandata di avvio del procedimento che ha avuto dei ritardi non solo riguardanti l'ufficio ma anche alle poste; solo una delle due è arrivata e recapitata, stiamo portando a termine l'ordinanza di messa in pristino e cioè la richiesta che sarà fatta alla Ditta che deve liberare entro 60 giorni quel luogo. Questo è il cammino che era iniziato e va avanti nella stessa direzione.

**AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie assessore Saccardin, prego Sguotti a lei per la replica.

**SGUOTTI GIACOMO – Consigliere Forza Italia:**

Mi pare che la risposta sia chiara ribadisco e mi sembra che andare a vedere ogni giorno a leggere sul giornale qualcosa di lei presidente del consiglio che magari va contro i nostri assessori siccome lei è famoso per cambiare idea ogni tanto sulle varie cose perché dice che non cambiare idea e da stupidi però vorrei anche che fosse chiaro insomma che la maggioranza è questa e che se tutti decidiamo una cosa poi non mi va ribadisco di far la figura di quello che va contro una persona che è andata a finire con il figlio dentro ad abitare là dentro e abbiamo distrutto una persona mentre lei diventa il fautore, il baluardo questa persona che poveretto è andato a finire male grazie solo a noi cioè vorrei capire ripeto e ribadisco è una cosa che è stata decisa perché si doveva fare punto e fine.

**AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie Sguotti, mi pare che non ci sia qualcun altro quindi chiudiamo la fase delle interrogazioni interpellanze e ringrazio tutti in riunione e passo al punto numero due all'ordine del giorno, scusate.

## **PUNTO N. 2 - “CONFERMA DELL'ACQUISIZIONE A TITOLO NON ONEROSO DI BENI DI PROPRIETA' STATALE AI SENSI DELL'ART. 56 – BIS DEL D.L.21/06/2013, N. 69, CONVERTITO IN LEGGE DALLA L. 09/08/2013, N. 98”**

### **AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Tra l'altro abbiamo in aula, non l'ho fatto prima perché eravamo su un altro punto mentre su questo a pieno titolo, abbiamo il dirigente Ingegnere Michele Cavallaro affiancato ed assistito dall' amico nonché collaboratore Michele Raisa e ringrazio entrambi per la presenza. Il punto numero due ha ad oggetto:”conferma dell'acquisizione a titolo non oneroso di beni di proprietà statale ai sensi dell'articolo 56 bis del Decreto Legislativo 21 6 2013 n 69 decreto legge, scusate, convertito in legge dalla legge 98/2013 numero 98” - relaziona l'assessore Saccardin, la prego come al solito di dare poi già notizia dell'esito della commissione che si è svolta presieduta dal collega Raule. Assessore Saccardin.

### **SACCARDIN ANTONIO – Assessore:**

Leggete in delibera all'inizio che un decreto legislativo del 2010 aveva definito le modalità di trasferimento a titolo non oneroso da parte e a favore degli enti locali di beni immobili di proprietà dello stato di cosiddetti beni demaniali. Nel 2013 un decreto legge - soprattutto grazie all'articolo 56 bis non solo introduce misure di semplificazione in questo trasferimento ma dice anche – “gli enti locali che intendono acquisire la proprietà dei beni devono presentare all'agenzia del Demanio entro il termine perentorio del 30 novembre 2013 una richiesta di attribuzione sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente” - 30 novembre 2013 - il Comune di Rovigo individua le sue possibili richieste all'agenzia del Demanio ne chiede il trasferimento il Demanio dà delle risposte in parti affermative in parte negative anzi ne mette anche a disposizione di più di quanti ne abbia chiesto il Comune stesso - poi lo capiremo questo - tra le risposte negative c'è anche il no all'acquisizione che noi avevamo richiesto sia della caserma dei militari e sia diciamo il vecchio carcere anche questo erano due richieste e ci è stata data la risposta no; c'è da dire che a pagina 2 della delibera avete 18 schede che sono praticamente l'insieme delle schede che il demanio ha dato praticamente il suo assenso ogni scheda però contiene tante particelle. I beni che il Comune chiede gli siano dati in carico sono già utilizzati in concessione da parte del demanio e vedete in delibera che il comune per quei beni che utilizza del demanio paga un canone complessivo di tutti i beni di 26.891,71 una volta che noi andremo come Consiglio Comunale ad approvare questa delibera quei beni vengono a noi, noi non paghiamo più il demanio ma il demanio, diciamo lo Stato si tratterà in quelli che sono i trasferimenti verso i Comuni un pari importo. Quindi in pratica si pagava prima e si pagava dopo però ho dei beni che posso utilizzare in qualche modo al limite ne posso anche alienare e non ho più il problema di avere di volta in volta sempre il contatto con il demanio che tante volte hanno tempi lunghi.

In delibera ci sono due allegati di cui vedete qui riproposto una parte il cosiddetto allegato sub A che è composto di due parti: una parte è l'insieme delle schede dove noi acquisiamo totalmente il contenuto della scheda, vuol dire che tutte le particelle presenti in quella scheda vengono acquisite, sempre in allegato sub A troviamo anche la parte 2 - particelle di interesse comunale e immediatamente trasferibili ed è l'insieme di quelle schede che noi acquisiamo parzialmente, cosa vuol dire? Che all'interno di quella scheda alcune particelle le vogliamo altre non le vogliamo sulla base di che cosa? Dell'utilità pubblica.

L'ultimo allegato che è il sub B è l'insieme delle aree che vedrebbero la disponibilità da parte del demanio ma il Comune non rilevando nessuna utilità pubblica non ha intenzione di prenderle in carico e vedete che sono in gran parte quasi tutte pertinenze o aree private; aggiungo, questo era riferito al 30 dicembre 2013, vengono riaperti successivamente i termini verso il 26 febbraio del 2016 quando la legge, la 21 diciamo del 21 febbraio 2016 che converte in legge il decreto milleproroghe del 30 12 2015 e dice: “ Cari Comuni noi riapriamo i termini se volete entro il 31

dicembre del 2016 potete in qualche modo attivare altre richieste” - e questo viene fatto, chiediamo Piazza d'Armi, chiediamo il sito dove c'è la sede dei mutilati invalidi civili e chiediamo anche l'ex Naviglio, tanto per capirvi, la parte diciamo dei Giardinetti che sono paralleli alla Circonvallazione Falcone eccetera dove alla fine avremo un sì per quanto riguarda Piazza delle Armi avremo sì per quanto riguarda l'area che ospita la sede dei mutilati invalidi civili per quanto riguarda l'ex Naviglio abbiamo dei sì per qualche pertinenza ma il no per la parte tombinata, diciamo dell'Adigetto, quindi ci sono anche qui dei sì e dei no.

Questa stasera allora, chiaramente abbiamo convocato il Consiglio Comunale oggi perché la legge di bilancio ha dato la possibilità entro 30 giorni a chi non aveva fatto la delibera di farla; noi ci stavamo lavorando, pensate che Piazza d'Armi che è in lavorazione da mesi e mesi ci hanno dato il sì il 9 di gennaio 2019, Piazza d'Armi cioè quella parte che è praticamente davanti alla questura tutta quella parte lì, ci è stato dato il sì il 9 gennaio quindi siccome noi entro il 30 di gennaio dobbiamo scrivere via pec all'Agenzia del Demanio abbiamo dovuto fare questo consiglio comunale per quanto riguarda quanto vi ho espresso, quindi, qui lo ripeto e concludo, è l'insieme di quelle che sono le aree o le pertinenze eccetera che facciamo nostro secondo i criteri di utilità pubblica rispetto alla disponibilità del Demanio, chiaramente pagavamo prima un canone non lo pagheremo più diventerà nostro ma loro si trattengono un pari importo. Mi pare che per adesso in attesa di domande anche qui abbiamo sia il nostro ingegnere che il nostro funzionario se c'è necessità di chiarezza noi possiamo anche implementare.

**AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Bene grazie all'assessore Saccardin non so se il dirigente o il dottor Raisa devono integrare o se mai ci sono delle domande tecniche sono a disposizione. Chiedo all'assessore Saccardin dobbiamo lasciare o comunque possiamo...possiamo far accendere le luci? Però un consiglio se è al buio, almeno in fondo, Grazie Signora Masatti della cortesia. Chi chiede di intervenire? Nonostante il semi buio, consigliere Sergi, prego consigliere.

**SERGI CARMELO – Consigliere Obiettivo Rovigo:**

Solo un chiarimento all'assessore perché c'è un passaggio che non mi è chiaro, dunque acquisiamo le aree evitiamo quindi di pagare la concessione € 26.000 complessivi però poi dobbiamo continuare a versare, è questo il passaggio che non ho compreso, continuiamo a pagare si trattengono che cosa?

**AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Chiedo scusa assessore, Sergi finisca la domanda.

*Voci confuse*

la chiamiamo in altra maniera se ho capito bene allora mi chiedevo qual è il vantaggio? E secondo volevo chiedere questo l'ex carcere e la caserma Silvestri è stata richiesta nuovamente poi nel 2016 o c'è una richiesta o c'è la richiesta avanzata nel 2013 che è stata rigettata E comunque era possibile riproporre la richiesta oppure a quel punto di fronte a un iniziale rifiuto non c'era più nulla da fare

**AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Va bene grazie, consigliere Sergi, prego assessore Saccardin se vuole rispondere.

**SACCARDIN ANTONIO – Assessore:**

Alla prima domanda ha detto bene quello che pagavamo ci verrà trattenuto però di quell'area posso fare quello che voglio perché è mia, posso alienare, ci posso costruire, posso fare tutto, mentre diversamente è sempre una relazione con il demanio. Questo è il primo punto. Sul secondo noi abbiamo avuto il no rispetto a una domanda fatta il 4 ottobre del 2013, il 14 luglio 2014 il ministero ci ha risposto parere negativo, noi non abbiamo più richiesto nel periodo marzo-dicembre perché

nel frattempo le cose andavano avanti, in questo senso, noi abbiamo incontrato da febbraio fino, aspetti che leggo visto che già.. da febbraio fino ai mesi vicino a ottobre-novembre abbiamo incontrato due, tre volte il responsabile del demanio regionale, Capobianco, perché già in quei momenti si era capito e sentito che per quanto riguarda il carcere l'idea era di allargare il tribunale, per quanto riguarda la caserma c'erano già state delle richieste, questa cosa è stata confermata anche poi il 20 maggio quando io ho incontrato il Sottosegretario alla Giustizia, Ferri, ed è stato confermato in un mio incontro poi, era presente anche la consigliera Romeo a Roma, sia con il Sottosegretario Ferri che con il responsabile Nazionale del Demanio, l'onorevole Reggi, che confermavano intanto che l'Agenzia delle Entrate, l' Archivio Notarile e l'Archivio di Stato avevano tra virgolette “prenotato degli immobili”, il 6 aprile sempre di quell'anno in una nota sempre dell'Agenzia del Demanio, il direttore Capobianco, scriveva: ”Si sta inoltre valutando la possibilità di consegna di ulteriori porzioni di compendio ad altre amministrazioni quali la Ragioneria Territoriale dello Stato e la Direzione Territoriale del Lavoro”- ad oggi le posso dire che l'area immobiliare della caserma è tutta assegnata tranne officine, deposito carburanti, uffici, automezzi, tettoie – cioè quella parte che ha bisogno assolutamente di bonifica, l'altra è già stata in qualche modo assegnata.

Le notizie che ho io è che la parte è stata assegnata e che rimane è praticamente quella parte che gli ho detto tettoie, automezzi, deposito di carburante; è chiaro che al 26 luglio le cose ormai sembravano fatte anche per il carcere perché quando siamo andati, addirittura il Sottosegretario ha detto: ”ma noi in ministero non abbiamo soldi” - ha risposto il direttore: “per i soldi del Demanio Nazionale non abbiamo nessun problema, perché ho fatto i nostri calcoli risparmi eccetera ci permettono di fare mutui” - se non che poi abbiamo avuto una sorpresa nel 2017 mi pare che a urbanistica che siamo stati invitati ed è venuto giù un progettista dicendo le cose sono già fatte non si fa più il carcere, l'allargamento del tribunale sul carcere, ma diventerà carcere e questa è stata una sorpresa per tutti in prima persona per il Demanio che su quella direzione aveva lavorato e sono stati diciamo ministeri diversi che incrociandosi nei loro cammini hanno fatto quel percorso lì, che ripeto rimane una sorpresa non c'erano gli elementi, gli ho detto 26 luglio, di creare cambiamenti perché quello sembrava la direzione, anzi ripeto ,ed era presente sia l'onorevole Crivellari sia il consigliere Romeo che potranno testimoniare come sembrava ormai cosa fatta in realtà poi è successo qualcosa che non riusciamo a spiegare e non è riuscito a spiegare nemmeno Crivellari intanto poi con il sottosegretario Ferri di arrivare a capire qualche cosa tra ministeri è successo questo quindi non c'era motivo di fare richiesta. Per l'altra parte vi ho detto che rimane da assegnare quella parte che ha bisogno di bonifica eccetera eccetera. Questo è quanto posso dirvi adesso.

**AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Chiedo scusa assessore non so se mi è sfuggito ha detto dell'esito della commissione? Lo aveva detto? Siccome lo avevo chiesto, ce lo dice lei oppure... Grazie. Prego Assessore.

**SACCARDIN ANTONIO – Assessore:**

Allora c'erano 6 persone presenti, 3 consiglieri hanno votato a favore, Rosito, Aretusini, Raule; 3 consiglieri si sono astenuti Rossini, Bonvento, Moretto.

**AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Bene, grazie. Altri colleghi che chiedono di intervenire? Menon, prego a lei la parola.

**MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Silvia Sindaco:**

Si, grazie. A parte la delibera che in sé presenta l'acquisizione di alcune aree, relitti che come al solito sono individuati non in maniera estremamente chiara, comunque l'interesse è veramente per quello che ha sollevato il consigliere Sergi perché dal racconto dell' assessore Saccardin che come ho ricordato in commissione è assessore da tantissimi anni e quindi il 14 luglio 2014 aveva lasciato, è il giorno in cui cade la giunta Piva, avevo proprio lasciato le cose in una certa maniera e poi sembrava ci fosse la volontà di questa amministrazione di procedere e invece da quello che ha



appena descritto lui abbiamo semplicemente subito le scelte degli altri ma allora l'amministrazione comunale che ci sta a fare? - mi chiedo io - perché mai nessuno è andato a parlare come hanno fatto queste altre istituzioni e Agenzia del Territorio e Ragioneria? Perché nessuno è mai andato a parlare là? E soprattutto dal 2013 in cui abbiamo fatto una richiesta al demanio della caserma Silvestri senza scrivere nulla, com'è possibile non si sia mai riusciti a portare un progetto su questa caserma, non è possibile adesso dire gli immobili che ci sono già sono pieni perché quell'area può essere sfruttata in un milione di modi diversi, con concorsi di idee può nascere la città; questo dico a lei assessore, perché lei continua a dire che ci sono state una serie di decisioni degli altri e voi semplicemente avete assorbito la cosa, però deve esserci anche un'iniziativa, soprattutto dalla parte politica, quindi io qui sono a ribadire che non è possibile adesso gettare la spugna; che forse da quello che capisco anche in commissione anche nella maggioranza c'è chi tiene profondamente alla rivitalizzazione del centro e anche non perdere determinate istituzioni dal centro, per cui adesso non può essere una scusante, sono già stati assegnati, non possiamo più fare niente perché veramente quell'area è un'area immensa dove può nascere Rovigo, questo ribadisco a lei Assessore.

**AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie anche al consigliere Menon, prego assessore Saccardin.

**SACCARDIN ANTONIO – Assessore:**

Forse le è sfuggito un particolare, consigliere Menon, che il 4 ottobre 2013, perché il periodo che ha lasciato erano da settembre a dicembre, a novembre del 2013, il 4 ottobre il Comune ha chiesto e la risposta è questa: considerato che questa agenzia effettuati i necessari accertamenti istruttori ha verificato che l'immobile oggetto di richiesta nonostante non sia più funzionante alle esigenze eccezionali dal ministero Difesa, Reggimento eccetera, risulta, eh ma lo devono sentire anche i cittadini, no io leggo quello che cittadini non conoscono e forse neanche i giornali - risulta essere di interesse per esigenze istituzionali di altre amministrazioni dello Stato e pertanto ricompreso nei piani di razionalizzazione di cui in articolo si rilascia parere negativo, va bene? Cade la Giunta Piva

***Voci confuse***

Cade la giunta Piva, entro il 30 novembre c'era questa possibilità ,cade la giunta Piva, dal 30 di novembre 2013 a marzo del 2016 i termini non erano riaperti quindi chi stava andando avanti già in questo momento, 4 ottobre, che diceva signori no perché ci sono altri interessi sono andati molto avanti al punto che l'Agenzia Nazionale del Demanio dice abbiamo anche i soldi per far questo, quindi ci è stata una richiesta e a questa richiesta ha risposto no perché abbiamo noi dei nostri interessi, va bene? Cade la giunta Piva e non ha potuto eventualmente riproporre ma voglio ben vedere dopo 30 giorni la stessa domanda quale risposta poteva avere se questa è chiarissima risulta di essere interesse presenze istituzionali di altre amministrazioni lo ripeto dal 30 novembre 2013 l'Anci ci sia scritto l'11 marzo del 2016 per dire adesso hanno riaperto, faccio i conti e si accorgerà che sono due anni abbondanti in quei due anni lì è chiaro che il Demanio è andato avanti in quella direzione lì, in quella direzione, una delle direzioni sembrava certo che l'argomento del tribunale sul carcere ed è stata sorpresa anche del Sottosegretario alla Giustizia, quindi il Comune ha fatto la sua parte adesso tra l'altro c'è stato anche un incontro con l'assessore Bimbatti, con il prefetto Caterino prima che andasse via, con il Direttore Generale e so che lui era avanzato anche la possibilità di utilizzare qualche spazio sportivo verde eccetera quindi quello che il comune potrà fare lo fa quello che aveva da chiedere l'ha chiesto qualcuno nei due anni di silenzio perché non si poteva ed era scaduta la possibilità è andato avanti e si è portato a questo livello qui, quindi portare avanti l'idea che c'era un Comune che non aveva nessuna idea, quella sempre la solita teoria, che è sbagliata e qual è il problema che adesso lo sto dicendo questi tutti i presenti che han letto i giornali - è un po' come la storia del chiosco che avete detto prima mi servo di dire tutto nel momento in cui ci sarà l'ordinanza in pristino e allora spiegheremo tutti i passaggi non voglio entrare perché questo è un altro ordine del giorno quindi questa è la nostra risposta il comune ha fatto tutta la sua parte ci è

stata sorpresa per tutti per quanto riguarda il discorso carcere. Però ripeto se si può fare qualcosa la facciamo ma da quello che ho capito il carcere è tanto tanto tanto tanto avanti proprio per i motivi che vi ho detto.

**AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie assessore Saccardin, qualche altro collega? Magari se si fa autorizzare in dichiarazioni di voto altrimenti lo sa mi mette in difficoltà collega Sergi. Mella prego.

**MELLA SILVANO – Consigliere Presenza Cristiana:**

*Audio molto disturbato*

Mi sembra aver capito che l'assessore ha puntualizzato molto bene tutti i passaggi documentati di questi ultimi anni per cui il Comune di Rovigo è rimasto fuori diciamo dalla competizione per questo Cittadella adesso c'è un ritorno di fiamma, di innamoramento della caserma Silvestri, come non *plus ultra* la Cittadella Giudiziaria quando già altri enti hanno messo le mani avanti, qui non ci sono tante cose da sistemare qualora fossimo ancora bravi a fare questo e trovare una soluzione, collocazione degna del nostro tribunale con la vastità che ha adesso di competenze territoriali, avremo un altro problema, come comune il Palazzo di Giustizia resterà vuoto anche quello vicino alle Carceri vuote pure quelle e dovremmo poi arrovellarsi a capire quale soluzione dare. Dal momento che la questione del vecchio carcere è stato intrigata da competizione e consigli per due ministeri diversi si chiede al governo attuale che li metta d'accordo questi due uffici che lavorano ognuno per conto suo se possono revisionare le loro prese di posizione perché per noi questo tribunale di una vasta zona ha acquisito un sacco di competenze in più non ha le stanze per far operare giudici e legali che facciano uno strappo alle regole che hanno stabilito e ci diano il carcere vecchio a disposizione del tribunale perché si espanda è molto fisiologica questa cosa e non credo perché due uffici ministeriali si sono messi in conflitto che questa cosa non sia da sanare, si faccia qualche passo a quel livello dei signori segretari degli uffici ministeriali.

**AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie anche al collega Mella, altri interventi? Facciamo così rispetto il regolamento facciamo intervenire in dichiarazione di voto dopo se su questo, lo abbiamo già fatto altre volte, l'assessore, alla luce della sua dichiarazione, ritiene di intervenire ecco quella è la deroga che abbiamo fatto altre volte, altrimenti creò un precedente, andiamo in dichiarazione di voto.

Sergi le do la parola? Mi pare di capire chiede lei di intervenire? Ho già detto che se per caso pone qualche questione come abbiamo fatto già in qualche altra occasione anche se siamo in dichiarazione di voto do la possibilità all'assessore magari di replicare. Prego Sergi.

**SERGI CARMELO – Consigliere Obiettivo Rovigo:**

Grazie Presidente. No la dichiarazione di voto sarà favorevole perché si vi è una pubblica utilità, anche se sarebbe stato interessante vedere caso per caso quale era l'utilità di ogni singola acquisizione. Per quanto riguarda il carcere, io credo che il Comune debba fare tutto quanto è possibile fare anche politicamente per evitare che nell'ex carcere venga sostituito da una un carcere sia pure minorile, perché credo che la destinazione naturale di quella struttura sia l'ampliamento del tribunale, quindi dico anche che non sono affatto d'accordo e anche gli avvocati hanno protestato su questa soluzione di portare il carcere al Censer anche perché vorrebbe dire dare un colpo definitivo al centro; le scuole sono in periferia, abbiamo perso molte istituzioni a livello provinciale, abbiamo parecchi edifici vuoti e questo si aggiungerebbe agli altri che verrebbe però riempito con un nuovo carcere; credo che la soluzione del carcere minorile, tra l'altro dal punto di vista anche logistico per la stessa funzione che debbe svolgere, non so quanto potrebbe essere utile io ho prestato servizio militare ahimè molti anni fa nella polizia penitenziaria ho fatto il fatto il servizio militare qui nel carcere di Rovigo e posso assicurare che non è piacevole fare servizio di ronda sul muro di cinta

con una strada che ha una larghezza di 5 m con i tetti che sovrastano il muro di cinta e addirittura gli abitanti di via Mure Soccorso possono vedere quello che succede all'interno del carcere stesso, quindi non lo so se anche dal punto di vista - però evidentemente non ho la competenza per decidere qui una cosa di questo genere - però delle perplessità le ho; quindi facciamo tutto il possibile per ampliare il tribunale facendo sentire la nostra voce, dopo è chiaro che se una decisione è stata presa, però non credo che sia possibile che una decisione di questo tipo venga presa contro il parere dell'Amministrazione Comunale che mi pare che sia questo è addirittura senza consultare il Comune di Rovigo su una questione che interessa il centro storico della città, grazie.

**AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie Sergi. Sentiamo le dichiarazioni poi l'assessore Saccardin, l'Assessore all'Urbanistica o anche il signor Sindaco, lo abbiamo detto prima penso che l'aula sia d'accordo visto il tema di interesse, ripeto che va oltre la delibera, prego consigliere Chendi a lei la parola.

**CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico:**

Grazie Presidente, molto brevemente perché, c'è l'aspetto diciamo tecnico burocratico, per cui la delibera rischia di essere una presa d'atto di una crescita patrimoniale da parte del Comune senza costi però siccome sono parecchie le cose che vengono ad incrementare il patrimonio comunale, il rapporto costi-benefici ma soprattutto con la prospettiva, a parte il tema fondamentale della caserma che poteva essere una struttura su cui ragionarci su, un concorso di idee, noi abbiamo proposto a suo tempo, quella possibile sede dell'università ma potevano essere tante soluzioni perché ovviamente la soluzione nascono da una valutazione obiettiva di quello che c'è a disposizione e soprattutto se c'è la possibilità di confrontare dati alla mano anche sul rapporto costi-benefici una soluzione rispetto all'altra quindi, ripeto, oggi in questa fase qui è una semplice presa d'atto che aumenta il patrimonio comunale senza che ci siano oneri ma ripeto manca la modifica, manca la prospettiva diciamo di un piano di utilizzo soprattutto delle parti, a parte quelle piccole, di quelle che sono fondamentali che servono per dare un senso ad una operazione di carattere veramente burocratico, perché la presa d'atto che una parte del patrimonio dello Stato diventa comunale bene, perfetto, benissimo, perché no, però poi alla fine abbiamo sulle cose fondamentali che si vengono ad acquisire un'idea? Questa rimane un'interrogazione sospesa, c'è una mancanza quindi non c'è una risposta, perché dovete anche su questo prevedere una opportunità di un confronto sull'insieme del patrimonio come viene modificato e sulle altre strutture che sono tutt'ora oggi inutilizzate ma che fanno parte del patrimonio pubblico non utilizzato per rivitalizzare soprattutto il centro storico e per dare un senso alla Rovigo del futuro, dei prossimi 10 anni, è aumentato il patrimonio pubblico con questo aumenta ancora di più ma non c'è un disegno è questo quello che dobbiamo, dovete preoccuparvi, ma ci dobbiamo preoccupare complessivamente come comunità.

**AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie consigliere Chendi, consigliere Rosito prego.

**ROSITO ALBA MARIA – Consigliere Presenza Cristiana:**

*Audio molto disturbato*

Grazie Presidente, condivido l'intervento del consigliere Sergi e proporrei una cosa per quanto riguarda il carcere se tutto il consiglio fosse d'accordo per firmare una mozione che potremmo preparare nel prossimo consiglio per chiedere che il sindaco si rapporti con i due ministeri per vedere se è possibile ottenere qualcosa di diverso, cioè non dimostrare che c'è una negatività da parte del Comune su questo tipo di realizzazione sarebbe estremamente negativo, vuol dire che tutto può passare sopra senza che nessuno dica niente; credo che sia una competenza specifica del Sindaco quindi chiedo al consiglio se tutti sono d'accordo per firmare un mozione in questo senso che riguarda in particolare l'utilizzo del vecchio carcere come espansione del tribunale e non come

carcere minorile, grazie.

**AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie consigliere Rosito. Altri colleghi? Menon, prego.

**MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Silvia Sindaco:**

Grazie presidente, allora nel fare la dichiarazione di voto io ritengo di fare una richiesta al sindaco in prima persona perché il sindaco si è dimostrato avere a cuore il centro della città su questa questione. Io penso che forse dovrebbe essere più supportato magari dai propri assessori. Secondo me quando un assessore mi dice che nel tempo in cui il bando era chiuso gli altri sono riusciti a ottenere tutto e noi niente significa che altri sono andati a parlare e noi purtroppo no. Allora bisogna anche saperlo fare. Il nostro voto per questa delibera che riguarda altre aree sarà un voto di astensione, ma ricordo nulla è perduto! Vietato gettare la spugna in questo caso! Perché non è detto che i fabbricati devono rimanere quello che sono, l'area ex caserma Silvestri si presta a variazioni urbanistiche incredibili, è un potenziale a cui non possiamo rinunciare.

**AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie anche alla collega Menon, se non ci sono altri, lo avevo anticipato e credo che il consiglio avesse dato l'assenso, ci sono state alcune dichiarazioni di voto ma come ho detto prima con anche alcune, come dire, sottolineature politiche importanti da non lasciar sfuggire quindi darei lo stesso prima del voto, ovviamente non riaprendo poi la discussione su questo credo siamo d'accordo, la parola agli assessori che lo chiedono, lo ha chiesto l'assessore Moretti poi eventualmente non so se l'assessore Saccardin, intanto l'assessore all'Urbanistica Moretti, prego assessore.

**MORETTI FEDERICA – Assessore:**

*Audio molto disturbato*

Buonasera vorrei c'è un aggiornamento per quanto riguarda il carcere minorile, la progettazione esecutiva è stata affidata ed entro fine anno devono essere al primo cantiere che parte; il confronto come settore Urbanistica l'abbiamo chiesto l'abbiamo chiesto ed ottenuto per valutare la progettazione insieme sia per quanto riguarda il carcere minorile sia per quanto riguarda l'ipotesi della sede provinciale della guardia di finanza nell'area dell'ex questura, quindi abbiamo cercato di intervenire sulla progettazione di questi edifici e la libertà che ci è stata concessa è primaria, quindi le nostre richieste da parte nostra sono state fatte.

**AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie assessore mi pare l'ultimo intervento da parte e meno che.. allora l'assessore Saccardin prego.

**SACCARDIN ANTONIO – Assessore:**

Solo per dire che sottoscrivo in pieno l'intervento che ha fatto Sergi perché il problema che ha sollevato dei vuoti lo abbiamo sollevato anche davanti al prefetto presente il procuratore presente il presidente del tribunale del demanio. Abbiamo detto le stesse identiche cose, avete sentito quanto avanti è il discorso del carcere questo lo sapevamo quando si dice mai perdere coraggio, certo come si fa a fare questo contro il parere dell'Amministrazione, guardate che è stato un Ministero che lo ha fatto contro il parere dell'altro Ministero perché il Sottosegretario alla Giustizia quindi Ministero Giustizia stava andando in una certa direzione e l'altro Ministero è riuscito a portarla in un'altra. Questo è il dato di fatto, quindi sul discorso di attenzione ai vuoti in questo senso capisco l'intervento del consigliere Chendi che ha messo insieme sia queste parti qui che hanno già una cosa importante perché quelle aree lì le posso utilizzare come voglio le posso alienare posso fare tante cose, con quelli che sono invece il discorso dei vuoti quello è un problema importante sulla quale la

Giunta sta ragionando da tempo. Sul passaggio, sui 2 anni in cui era chiusa ogni possibilità niente abbiamo da dire non ripeto niente perché abbiamo fatto quello che dovevamo quando potevamo se qualcuno nei 2 anni, forte quanto dei sottosegretari e dei direttori del demanio, sono andati avanti in una direzione meglio così piuttosto che rimanga, ma il Comune in quel periodo non poteva fare niente e quello che aveva chiesto di fare gli era stato risposto parere negativo.

**AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie assessore ha chiesto in conclusione di intervenire il signor sindaco, prego signor Sindaco.

**BERGAMIN MASSIMO – Sindaco:**

Grazie presidente, buonasera a tutti. Oggetto del .. non è pertinente l'oggetto della delibera farò un intervento squisitamente politico rispetto a delle problematiche che sono note non solo a questo consesso ma anche che appartengono al dibattito che riguarda tutta la città e che a mio avviso anche su altre tematiche, ovvero si veda il trasferimento del liceo dall'ex Celio per capirci, in Commenda nonostante gli stimoli che il sottoscritto in prima persona insomma ha cercato di dare a tutti i consiglieri ma anche alla città ho visto che più di tanto non c'è stata non ci sono stati degli atti conseguenti che potessero dare anche una valenza politica al sindaco non solo, quindi il sottoscritto come sindaco ma anche come sensibilità politica di gruppo di appartenenza ha fatto di tutto affinché quella scuola non fosse trasferita in altra struttura ma siccome si può fare di tutto e si possono anche promuovere dei percorsi politici ma gli stessi devono essere supportati e non sopportati, qualcuno invece mi ha dato dei riscontri di sopportazione anche di insofferenza politica in un palazzo a poca distanza di metri da qui, in via Celio e quindi siccome poi non era competenza che non riguardava l'amministrazione comunale ricordo a tutti che in questa sede noi abbiamo approvato una mozione che andava in una direzione, ma che ripeto, in Amministrazione Provinciale non ha ottenuto i risultati positivi quindi per quanto riguarda quell'immobile per quanto riguarda il trasferimento per la caserma è stato molto chiaro l'assessore Saccardin anche se in quella direzione mi sono attivato però lì sono molto più complesse le dinamiche che riguardano l'ex caserma Silvestri parlo invece del trasferimento delle ipotesi dell'idea del trasferimento del Tribunale dall'attuale sede che non è una sede sola ma ricordo a tutti che attualmente tutta la gestione del comparto tribunale-procura viene suddivisa in sette 7 sedi del centro di Rovigo per un totale di costi sostenuti attualmente dal ministero di Grazia e Giustizia di 296.000 euro di locazioni di affitti ogni anno. Ci sono stati due incontri ma veramente un primo incontro nel 2017 dove l'intervento che fece allora il presidente del Tribunale di allora non era l'attuale presidente Risi, mi sfugge il nome, la dottoressa.. in quella sede manifestai le mie perplessità poi erano presenti anche l'allora Direttore Regionale dell'Agenzia del Demanio, dottor Capobianco.

Già in quel periodo, credo il 2017, in quella sede, ripeto, io sono ritornato sul tema sempre per un comitato, era una riunione più che altro dove erano presenti il Presidente del Tribunale, il Prefetto, perché l'ha convocata appunto il prefetto, il procuratore insomma un tavolo convocato dal prefetto il primo incontro io non c'ero, ero fuori città e delegai l'assessore Saccardin ma che in quella sede manifestò tutte le perplessità, ad un secondo incontro sempre convocato dal Prefetto dalla dottoressa De Luca in quella sede insomma io ho esternato tutte le mie perplessità rispetto ad un percorso naturalmente estendendo dico guardate confrontiamoci prima parliamone perché già in quella sede era presente anche il presidente, scusatemi, sì il presidente, l'amministratore unico del Censer, presidente della provincia, l'attuale presidente della provincia, il presidente Dell'Ara, sono stato l'unico che ha manifestato anche con una certa convinzione, non la contrarietà, ma un'opportunità concreta che questa proposta fosse trasferita nelle sedi opportune con un confronto e quindi con l'elaborazione di un pensiero che fosse quello sicuramente di mantenere in centro una struttura che se trasferita in un'altra sede, Censer, andrebbe a sottrarre ancora un flusso di persone all'interno del centro storico. Poco prima delle festività natalizie ho avuto modo anche di confrontarmi con il presidente Risi ma proprio per dire: "ci aggiorniamo dopo la pausa natalizia" - anche perché sono tutti fuori prima del periodo che va dalla delle festività natalizie insomma da natale all'epifania ed invece la settimana scorsa ci siamo svegliati tutti con delle dichiarazioni anche abbastanza precise

da parte del Presidente del Tribunale, io non ho nulla di personale contro nessuno, mai nella mia esperienza di vita privata, in questo caso di sindaco, non ce l'ho con nessuno, però ho risposto a quell'intervista, l'ho girata a tutti insomma, la risposta dove la città deve essere coinvolta in questi ragionamenti ma ripeto i percorsi vanno supportati se invece per altre dinamiche molto spesso anche a me sconosciute o per strumentalizzazioni o per il cosiddetto gioco delle parti che io non l'ho mai condiviso nella mia vita tra qualche mese festeggerò 55 anni, un certo momento qualcuno invece di supportare, sopporta o mal sopporta e risulta essere insofferente rispetto certi percorsi non si fa il bene della città ma si fanno altre cose non sta a me fare la sintesi perché io ripeto in questa sede che io ascolto tutti ascolto anche di più e dopo però devo decidere no, ma se non c'è un supporto ma c'è la sopportazione e non ci sono altre cose, poi decidono gli altri e torniamo al punto di partenza dove per far sì che non siano gli altri a decidere ma che sia all'Amministrazione Comunale coinvolta in certi ragionamenti bisogna promuovere dei percorsi che abbiano una valenza, un peso specifico politico, un'autorevolezza anche che deve essere concepita nel suo insieme cioè non basta solo che ci sia una persona, in questo caso il Sindaco che manifesti una volontà deve essere supportato in questo caso anche dalle parti sociali, dalle associazioni di categoria, stiamo parlando del trasferimento di un'importante realtà qual è il tribunale e chi va dicendo che l'impegno di questa Amministrazione rispetto ad altre dinamiche l'avete visto l'avete appreso la settimana scorsa quando c'è stata la conferenza stampa della Fondazione Cassa di Risparmio che vedrà riaprire Palazzo Angeli dopo 15 anni, ripeto è un dato di fatto, non entro nel merito perché dopo 15 anni io dico da 15 anni riusciremo con l'inaugurazione del prossimo anno accademico quindi entro settembre l'università, quella parte che attualmente occupa il palazzo di viale Marconi verrà trasferita a Palazzo Angeli, quindi andremo a portare in centro 400, se non erro, tra studenti e insegnanti quindi verrà riaperto Palazzo Angeli quindi la volontà per far sì che dal centro non si trasferiscono altrove situazioni l'ho detto e lo ripeto perché è giusto ripeterlo io ho lottato fino all'ultimo secondo per far sì che dall'ex Celio gli studenti non fossero trasferiti da qualche altra parte se qualcun altro a pochi metri da qui non ha fatto quello che doveva fare e indossava una casacca precisa per cortesia io sarò colpevole di tante cose ma se la politica non supporta ma sopporta o è insofferente rispetto ad altre situazioni, io me la ricordo quella serata in Gran Guardia, credo fosse il dicembre 2017, qualche consigliere se la ricorda? Qualche consigliere comunale, provinciale se la ricorda? Quando io sono arrivato 20 minuti dopo perché ero rimasto bloccato in autostrada ma la serata, come dire, con una strambata come usano nel gergo del .. si è ribaltata no? E da lì è partito, è iniziato lo stimolo per produrre in questa sede una mozione precisa ma dall'altra parte non ci è stata, dall'altra parte abbiamo partecipato anche ad assemblee pubbliche organizzate dagli studenti, presso la Gran Guardia, insomma, anche presso il Teatro al Duomo ma ha parlato solo il Sindaco supportato dal consiglio comunale con l'approvazione di quella mozione ma ripeto l'Amministrazione Provinciale non è perché siamo tornati al voto ad Ottobre le parti politiche adesso vedremo cosa uscirà il 3 febbraio, erano le stesse, qui l'abbiamo approvata di là no e il Celio se n'è andato dove è adesso. Questa è la situazione io ripeto non ho, ci confronteremo ancora con il Presidente del Tribunale attuale il dottor Risi affinché la città non rimanga da sola rispetto alla volontà magari maturata in altre sedi, fermo restando che sicuramente, voglio dire è riuscire a concentrare in un'unica sede 7 uffici sparsi un po' di qua di là nella città e questo vuol dire dare anche una risposta sicuramente a chi appunto ha bisogno di rivolgersi a questi uffici; però partire di sana pianta trasferirlo al Censer poi con tutta la serie di situazioni da parte mia... se posso permettermi è chiudo, presidente, perché sto andando lungo sicuramente e potrebbe essere un percorso iniziale di convocare una commissione consiliare ad hoc su questo tema la commissione consiliare dove confrontarsi e poi dove produrre come avete detto prima un documento che vada in quella direzione che non è di scontro con chi ha fatto questa proposta ma è di confronto con tutte le parti coinvolte: l'ordine degli avvocati, il presidente del tribunale, insomma tutte le parti che non sono solo le parti che hanno delle responsabilità ma allargare il tavolo anche alle associazioni di categoria e a chiunque possa dare un contributo affinché questa città possa dire la propria rispetto ad una proposta che, al di là dei commenti che si sono susseguiti sulla stampa, dico solo di liberi pensatori, che magari dicono è meglio fare una sede unica perché Rovigo è rimasta l'unica città che

non ha una sede unica, c'è una bella differenza Tra dire portiamo tutto là o troviamoci per individuare un'opportunità che rimanga all'interno di un raggio d'azione che non sia quello che è stato pensato, questo è lo stimolo che possiamo dare e anche il supporto al sindaco in questo caso, grazie.

**AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie Signor Sindaco, allora prima di mettere in votazione la delibera colgo sia dall'intervento del sindaco ma anche da molti interventi dei colleghi, e vi ringrazio, come dire l'esigenza di avere un momento che vada al di là di quello che è l'oggetto della delibera specifica tanto per capirci della futura destinazione di contenitori o esistenti o contenitori vuoti in città guardando l'assessore all'Urbanistica che tra l'altro abbiamo avuto modo anche proprio la scorsa settimana scorsa di parlarne ho già la sua disponibilità e guardo Raule, quindi se la cosa può essere condivisa ma mi sembra che dagli interventi e condivisa, domani mattina anche perché è una mia prerogativa mando al presidente Raule una richiesta ovviamente di intesa con l'assessore ai sensi articolo 11 primo comma lettera B per la convocazione di un consiglio comunale sulla destinazione dei diciamo contenitori vuoti una commissione, una seduta di commissione consiliare da fare in sala consiliare aperta a tutti i consiglieri comunali perché credo che sia il modo migliore in cui sui ragionamenti politici, cito Chendi perché ha sollevato la questione, ma Sergi piuttosto che Menon devo dire più di un intervento ha avuto questo tipo di respiro di avere questo desiderio se condividete domani mattina procedo, ciò ho detto richiamando l'attenzione dei tre scrutatori che sono Denti, Luca Paron e il terzo Gennaro giusto? Metto in votazione il punto numero due all'ordine del giorno chi è favorevole è pregato di alzare la mano.

Visto che tutti siamo seduti, 18 o 19? Diciannove con Gennaro, contrari nessuno, astenuti? 7, allora abbiamo Milan, Menon, Businaro, Moretto, Chendi, Masin e Goldoni esatto? Bene, viene chiesta scusate su questa specifica delibera la immediata esecutività- non Alzatevi dai posti, scusate - l'immediata esecutività chi è favorevole è pregato di alzare la mano.

Allora rispetto a prima abbiamo Masin, Gennaro conferma? Quindi dovrebbero essere 20 allora si è aggiunto Masin - quindi gli stessi di prima più Masin, contrari nessuno, astenuti dovrebbero essere 6 comunque dico i nomi, segretario, Menon, Milan, Businaro, Moretto, Chendi e Goldoni, 6 - vi ringrazio.

### **PUNTO N. 3 – “ATTO DI INDIRIZZO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA RELATIVO AL COLLEGAMENTO TRA VIA PORTA ADIGE E LA S.S. 16 A SUD DEL CERESOLO”**

#### **AVEZZÙ PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Volevo salutare e ringraziare Raisa, ma è già andato via. Invito invece l'Ing. Cavallaro a rimanere in aula anche per il punto successivo che recita: “Atto di indirizzo per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo al collegamento tra Via Porta Adige e la S.S. 16 a sud del Ceresolo”. Do la parola nuovamente all'Assessore Saccardin e chiedo alla collaboratrice Signora Masatti di provvedere ad abbassare lo schermo e attenuare l'intensità delle luci in aula, grazie.

#### **SACCARDIN ANTONIO – Assessore:**

Il 13 luglio del 2017 in Consiglio Comunale abbiamo approvato una delibera con questo oggetto “atto di indirizzo per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo al collegamento tra Via Porta Adige e la Statale 16 a sud del Ceresolo, in una parola è la chiusura del Passante. In quell'occasione abbiamo approvato un tragitto e sempre in quell'occasione è stata data la parola a sette rappresentanti diversi di cittadini, questo va ricordato. Sempre in quella occasione abbiamo restituito anche tutte quelle che erano le richieste di rendicontazione che era ormai da anni che si chiedevano, Questa sera noi andiamo ad approvare una delibera, se il Consiglio Comunale la approverà, che ha lo stesso oggetto perché è ancora un atto di indirizzo con l'individuazione di un tracciato, però rispetto all'altra volta ha delle leggere modifiche; perché uso il vocabolo “leggere”? Perché rispetto al tragitto pensato ci sono alcuni accorgimenti rispetto a quanto approvato il 13 luglio. Scusate se in questa fotografia rimane ancora l'ipotesi sia di collegamento da Via De Polzer che da Via della Costituzione. La scelta è stata dalla rotatoria ceca e si va a sud fino in prossimità di Parco Langer, si passa di là con un ponte e con allargamento di Via Calatafimi e ci si innesta sulla rotatoria che viene in qualche modo ridisegnata; non c'entra niente questo braccio di destra perché è un vecchio disegno, ma veniva anche individuata e abbiamo approvato questo innesto da Via della Costituzione. Un'ulteriore cosa che abbiamo approvato, che lì non si vede ma lo vedremo meglio poi nell'altra, abbiamo chiesto che si potesse progettare anche una ciclabile che dalla rotatoria Pittarello ci portasse in Via della Costituzione, perché sapete molto presto concluderemo anche quella che è la ciclabile di Sarzano, ci rimane pochissimo ormai e quindi potrebbe essere anche questa un'occasione. Questo è quanto è stato approvato. Chiaramente noi abbiamo comunicato per iscritto e poi ci siamo presentati anche a Veneto Strade. L'atto di indirizzo che è nato dalle considerazioni che adesso vi dirò è nella diapositiva che vedete nella slide e che adesso andremo a vedere e così diventa più facile. Ecco il nuovo tragitto. Da dove è nato questo nuovo tragitto? Da questa considerazione: quando ci siamo andati, ed erano presenti, oltre al sottoscritto, l'Ing. Vernizzi, l'Ing. Domanin e l'Ing. Gentili, se ricordo bene. L'Ing. Vernizzi ha detto: Signori, io due ponti a distanza di 700 mt, non approverò mai un progetto siffatto perché, se vi ricordate, vediamo la slide precedente e chiedo scusa per questo gioco che può essere utile, per servire le persone che abitano in Via Calatafimi l'ipotesi era quella, eccola lì che viene ingrandita, di un ponte che passa dalla rotatoria ceca e va di là. Quando ha visto questa possibilità, ripeto, in un ponte lì e uno un po' in là, non approverò il progetto, dobbiamo trovare una modalità diversa altrimenti io non la approverò: parole testuali! Allora si è ragionato e nel ragionare sono venute fuori anche altre piccole modifiche, perché se notate nell'innesto da Via Costituzione si poteva andare da Via Costituzione fino alla rotatoria per entrare nella tangenziale, se uno voleva andare in Viale Porta Adige e dalla rotatoria tornare indietro e rifare tutto il tragitto non aveva senso che in quel punto lì una rotatoria non potesse aiutare ed è stata questa la scelta che in qualche modo si è fatta però rimaneva il problema che eliminando il ponte dalla rotatoria ceca le persone che abitano in via Calatafimi dovranno pure andare a casa, allora ritorniamo alla proposta che viene fatta questa sera al consiglio comunale, che è anche la proposta per Veneto Strade compreso l'Ingegnere Vernizzi:



praticamente ha mandato come progetto preliminare, una volta che voi approverete, se lo approverete questo progetto, ci sarà il percorso verso quello che è il discorso definitivo esecutivo, la ricerca dei fondi, eccetera...

Allora quali sono le modifiche? Eliminazione del ponte che dalla rotatoria ceca portava su via Calatafimi, gli abitanti per tornare a casa vedranno la rotatoria "D", una rotatoria che servirà ai residenti; inseriamo sul punto "D" una rotatoria per evitare che si facciano giri del perdono e proprio nel momento in cui ci sarà l'innesto e quindi il traffico in quella direzione potrà aumentare, abbiamo ipotizzato in "F" una rotatoria che possa in qualche modo facilitare quello che è l'innesto di via De Gasperi in via della Costituzione. Il disegno che da "E" va "F" di color rosso è la famosa ciclabile che va parallela a questo e che è il completamento del Passante fino a Via della Costituzione. Quindi l'ossatura rimane quella di prima e il tragitto è a sud fino in prossimità del parco del Langer, si passa di là a Nord, si va sulla rotatoria che viene ridisegnata e che non si chiude a cerchio, eccetera... Si ipotizza che venga fatta in "B" una rotatoria come in "F" e per quanto riguarda il servizio fatto ai residenti su via Calatafimi, e comunque a coloro che vogliono proseguire per via Calatafimi per andare a Sarzano eccetera... c'è la rotatoria che è in "D". Quindi questa sera lo ribadisco e concludo sia approva un tragitto, dopodiché il percorso sarà questo: variante urbanistica del piano degli interventi del PRG e PAT con il nuovo tracciato. Quindi si dovrebbe tornare in Consiglio Comunale per l'adozione della variante. Nulla Osta della Sovrintendenza per il nuovo tracciato perché il Ceresolo rientra nei corsi d'acqua inclusi nel vincolo paesaggistico; Nulla Osta del Consorzio di Bonifica perché c'è pur sempre un ponte che attraversa il Ceresolo. La variante al PRG deve essere approvata dalla giunta regionale, poi, mi corregga l'Assessore Moretti, se c'è stata una annotazione ci sarà il periodo delle osservazioni e bisogna ritornare in consiglio comunale per l'approvazione, quindi l'approfondimento della progettualità ci sarà perché dovremo venire in consiglio per la variante e dovremo ritornarci per l'approvazione, l'adozione e l'approvazione, in mezzo ci sarà questo percorso. Questa sera si approvano soltanto le modifiche di un tracciato che nell'ossatura rimane quello che era. Grazie.

**AVEZZÙ PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Bene, grazie Assessore. Mettiamo le luci almeno a metà. Ha chiesto subito mi pare Gennaro e poi Mella, iniziamo.

**GENNARO FRANCESCO – Consigliere Movimento 5 Stelle:**

Sì io ho partecipato anche ai lavori della Commissione quindi ho preso visione di questo tipo di progetto, la genesi del passante nord è lunghissima e quindi non serve che la ripercorriamo perché l'abbiamo fatta in tanti incontri pubblici con associazioni, con professionisti, con cittadinanza, quindi l'idea del Movimento 5 Stelle a proposito di questo progetto era già nota e viene ribadito adesso da tutti i pareri tecnici dei flussi di traffico eccetera: è un'opera inutile, inutile era e inutile rimane. Comunque, c'è sempre stato detto che c'era un problema politico, visto che c'era un finanziamento. È un peccato perdere un finanziamento importante vogliamo in qualche modo arrivare a completare questo passante Nord e obiettivamente questo progetto prevede la costruzione di quattro rotatorie nuove e il passaggio con un ponte dall'altra parte del Ceresolo, così rimane la rotatoria ceca costruita inutilmente, una specie di piccola "cattedrale nel deserto", "cattedrale" è una parola molto grossa. L'idea migliore, secondo me, era quella dell'altro progetto con il collegamento con via De Polzer, perché almeno così veniva risolto nel traffico dovuto alle partite di rugby, nel uscita delle scuole, quindi in orari molto particolari c'era la possibilità di avere uno sfogo per tutto il quartiere della Commenda, senza andare a interrompere quella bella cintura verde; intanto è molto più costoso perché ci sono quattro rotatorie quell'altro era molto più semplice da quello collegava direttamente con una rotatoria che è già costruita non è che vada costruita e quindi la mia contrarietà a questo tipo di progetto c'era e rimane ma non che non ci sia come dire la possibilità di poter discutere, si può discutere perché progetti meglio di quelli li abbiamo visti diversi come ipotesi. Quindi sarà anche tutto bello da vedere come andava fatta la rotatoria e poi con quali altri arzigogoli su una rotatoria già esistente comunque resta il fatto che tra poco mi aspetterò le proteste

di tutti i cittadini della Commenda adiacente allo stadio di rugby che si vedono passare una strada, fortunatamente non avrà un grande traffico perché i flussi sono quelli lì, solo durante le partite e un po' all'uscita delle scuole che prima non c'era e che quindi faranno la stessa trafila che hanno fatto quelli che da via Calatafimi vanno dall'altra parte, con ricorsi e controricorsi persi, vinti e la solita diatriba con rimpallo di responsabilità. L'unica cosa positiva è che apprendo da Saccardin che i passaggi saranno ancora molti e vari, e quindi spero che andremo oltre il 2020 e quindi cambierà l'amministrazione, chi verrà deciderà o cambierà.

**AVEZZÙ PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie Gennaro, che si è rivelato anche profeta! Era solo una battuta. Prego Mella, mi raccomando i tempi tecnici.

**MELLA SILVANO – Consigliere Presenza Cristiana:**

Grazie signor Presidente. Spero che i pasticcini del collega Francesco Gennaro non si avverino, non tanto perché cambieranno l'Amministrazione, ma perché questa sera questo Consiglio Comunale, dopo due anni di tormentosi confronti, studi e approfondimenti è arrivato un progetto finale che dà molte soluzioni anche intelligenti rispetto alla fluidità del traffico che deve garantire in particolare la rotonda di innesto con Porta Adige e risolve il problema che ci siamo trovati di fronte: due rotonde molto vicine; il fatto di chiudere l'arco a nord della rotonda Ovale e convogliare tutto il traffico nella rotonda nuova che rende visibile il movimento delle auto, ovvia il fatto che la rotonda attuale è molto pericolosa nel giro a sinistra verso Merlin, è un progetto che mi piace molto è una soluzione molto accettabile che offre molte soluzioni alla possibilità del traffico alla rotonda "D", è diventata necessaria per risolvere la viabilità ai residenti di via Calatafimi. La Rotonda "B" che innesta con Viale Costituzione è assolutamente importante per creare vie di flusso in uscita sia a destra che finora era l'unica che impediva quella a sinistra; è bastato fare una rotonda per rendere più fluido il traffico. Quello che vedo buono è che nel tratto da via Porta Adige alla rotonda che entra in via Costituzione c'è a fianco una pista ciclabile che ritengo molto intelligente e adeguata per la mobilità biciclette eccetera, però in uscita da via Costituzione andando a destra verso la rotonda "A" e alle carceri manca una pista ciclabile. Ci sono molte persone che potrebbero andare a far visita alle carceri, volontari, eccetera, specie nella bella stagione che potrebbero usufruire di una ciclabile perché altrimenti alle carceri ci si va solo in auto e quindi pensiamo bene a questo aspetto: perché fare la ciclabile sul lato destro da via Porta Adige alla Commenda e non in uscita Commenda verso le carceri che hanno una comunità grande di almeno 150 ospiti ancora di più con tutto quello che gira intorno? La cosa importante è che è stata scelta la rotonda "S" che è un servizio fondamentale per il traffico delle corriere delle scuole ma anche del traffico degli sportivi perché permette l'uscita delle corriere, invece di venire verso la città Viale Tre Martiri, per uscire moltissime corriere che vanno fuori città andranno proprio in uscita da Viale della Costituzione che prenderanno il passante Nord non impegnando le vie interne Caro collega Francesco. Questa è stata una cosa molto importante; allora prego l'assessore di verificare se è fattibile rifarlo nel progetto definitivo e pensare anche alla ciclabile a destra verso le carceri perché la ritengo molto utile a questa funzionalità. L'ultima proposta del momento è questo progetto dai 7 milioni e più. Li dovranno trovare la Regione Veneto, Veneto Strade ed altri perché noi abbiamo già dato ed è difficile trovare tutte le risorse in blocco per partire con i lavori. Chiedo che questo progetto si faccia per stralci e quindi siccome è fondamentale collegare la nostra città verso le carceri costruire prima il raccordo verso l'uscita nella Via della Costituzione verso la rotatoria "A" e quindi avere già una connessione funzionale che non costa moltissimo, sarà neanche un terzo del costo globale, e fare un primo stralcio di costruzione per collegare le carceri. Poi quando ci saranno i soldi per il resto si farà il resto grazie.

**AVEZZÙ PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie al Consigliere Mella. Businaro prego.

**BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico:**

Grazie presidente. La mia opinione su quest'opera è nota da tempo e non è cambiata sicuramente. I colleghi di opposizione entreranno poi nel merito del progetto proposto, io invece vorrei soffermarmi sul testo della delibera e in particolare sul punto 2 che dice “delibera di demandare alla Giunta Comunale l'approvazione degli atti progettuali”. Ora l'assessore saccardin ci ha spiegato che i passaggi saranno numerosi e coinvolgeranno nuovamente il Consiglio Comunale, a questo punto allora quali sono questi atti progettuali la cui approvazione è demandata esclusivamente alla Giunta, perché inserire questo punto 2 in questa delibera? Io penso che chiaramente il Consiglio Comunale sia l'organo sovrano come il presidente ci ricorda spesso e quindi non capisco per quale motivo dovremmo votare una delibera che demanda alla Giunta quelle che sono priorità e prerogative del Consiglio, in particolare per un progetto così importante, quindi vorrei capire quali sono questi atti progettuali, per quale motivo si ritiene che il luogo più idoneo per l'approvazione sia la Giunta anziché il consiglio e visto che il regolamento mi impedisce di poter fare un secondo intervento dopo le sue risposte. Io ho provato a cercare di capire le motivazioni per cui c'è questo punto 2, forse non penso possa essere per questioni di tempo, questioni diciamo economiche di ottimizzazione delle risorse nelle convocazioni dei consigli visto anche la terza assemblea in 13 giorni. Quindi se fosse questo il motivo senza dubbio si troverebbero altri modi o forse perché si tratta di documenti tecnici di particolare difficoltà, ma allora mi chiedo se si ritiene che dei consiglieri comunali non siano in grado di valutarli e di decidere e mi risulta che l'unico tecnico con competenze specifiche sia l'ingegnere Moretti. Quindi a questo punto potremmo noi stessi dire nemmeno in Giunta ci sono competenze specifiche per valutarli, quindi chiedo per quale motivo dovremmo delegare alla Giunta l'adozione di questi atti quando mi sembra la cosa anche poco rispettosa nei confronti dei Consiglieri Comunali e del ruolo del Consiglio stesso. Se può spiegare Assessorato anche per tutti quindi, se può rispondere subito a questa domanda Grazie.

**AVEZZÙ PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie Consigliere Businaro. Ha chiesto di intervenire Renato Borgato. Sentiamo il consigliere prima della risposta. Prego Renato Borgato.

**BORGATO RENATO – Consigliere Forza Italia:**

Grazie Presidente. Comunque noi stiamo ragionando su dei segni, su un qualcosa che viene posto come disegno, è un atto di indirizzo dove vengono individuati delle migliorie per quanto riguarda la circolazione stradale che praticamente migliora un inserimento e un'uscita diretta dalla Passante su via della Costituzione che secondo me è interessante questo fatto; io sposo l'idea del consigliere Mella che probabilmente, senza andare in cerca di cose faraoniche forse è meglio dare un senso a questa cosiddetta Passante Nord che non è né passante né Nord perché è una strada extraurbana secondaria perché, se vado a vedere l'angolo retto di divisione che attraversa il Ceresolo, non credo che i camion siano in grado di fare quel tipo di curva ad angolo retto, anche perché non si è mai saputo se questa strada fatta di traffico pesante, non si è mai saputo. Perché per com'è progettata non dovrebbe essere per il traffico pesante quindi in pratica cos'è? Che strada è? E' una strada che non è un passante Nord, perché come passante Nord avrebbe dovuto andare molto più in alto, è una strada che è stata soffocata dal primo lotto che è stato fatto, diciamo sotto il Ceresolo che è la famosa bretella Gentili e quella rotatoria lì è tutto fuorché una cosa produttiva, secondo il mio parere, vediamo infatti i problemi che sta creando quella rotatoria problemi notevoli. Ecco io sono di questa idea sono qui, per carità presentiamo pure questo atto di indirizzo, però chiediamo a Veneto Strade di lavorare molto sulla congiunzione con Via della Costituzione perché perlomeno daremo un senso ad una strada che finisce ora con una rotatoria in campagna e così perlomeno avrebbe un significato poter portare eventualmente il traffico per smaltire il traffico della Commenda della città verso la cosiddetta mini tangenziale, io la chiamerei mini tangenziale che va bene verso Adria, per me questo è il significato che secondo me si dovrebbe dare alla proposta da fare a Veneto Strade. Sì anch'io sono del parere della collega Giorgia Businaro che in effetti il punto 2 di demandare alla Giunta Comunale l'approvazione degli atti progettuali, noi comunque si parte

da un atto di indirizzo che è questo: Veneto Strade progetta, Veneto Strade poi darà a noi il progetto che io ritengo che non debba essere una competenza della Giunta, io credo che sia del Consiglio una un'opera di questo tipo, io credo debba tornare in Consiglio Comunale. Purtroppo abbiamo un regolamento che ci impedisce di fare un emendamento per dire "Togliamo questo punto 2", oppure dire che "tutti gli atti conseguenti devono venire in Consiglio Comunale". Però magari troviamo la forma di un impegno da parte dell'Amministrazione di dire che comunque, adesso non so se volete farlo attraverso un atto deliberativo, che il progetto che va diviso in stralci secondo me, e sono dell'idea di Mella, ecco deve comunque essere approvato dal Consiglio Comunale questo per me è proprio per il rilievo e l'importanza dell'Opera, io ritengo sia fondamentale. Quindi trovate la forma di questo punto 2 di trovare il sistema se dentro al sistema. per una delibera anche di corsa, da portare in consiglio usando il criterio per autotutela e vedere al posto del punto 2, diciamo così, diamo la competenza al Consiglio su tutto quello che riguarda gli atti conseguenti grazie.

**AVEZZÙ PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie Consigliere Borgato. Aveva colto già nel suo intervento precedente l'Assessore Saccardin il senso del suo intervento ed è ancora più convinto della risposta, tanto che gli do volentieri la parola.

**SACCARDIN ANTONIO – Assessore:**

Io vi ho letto prima quali sono i passaggi quindi una volta che questo preliminare viene comunicato a Veneto Strade, dicendo questo il Consiglio Comunale ha approvato, noi poi ritorniamo in Consiglio Comunale, ritorniamo per la variante, l'adozione di variante sul preliminare, poi i passaggi che vi ho letto, sovrintendenza e 30 giorni poi ritorniamo in Consiglio Comunale. La Giunta che è quella che può fare agli atti relativi al definitivo esecutivo, ma i passaggi prima e dopo sono in Consiglio Comunale. Ingegnere se vuole dare una risposta tecnica a questa frase. Grazie.

**AVEZZÙ PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie Assessore Saccardin. Prima di cedere la parola, mi sembra che sia chiaro questo impegno, ma quelli che saranno i passaggi che credo sia una risposta più che altro per chi era in Commissione, io c'ero come uditore non come membro di commissione, mi ricordo bene questa sottolineatura dei passaggi da fare, Gennaro fa atto di assenso, che l'Assessore Saccardin, chiedo scusa, in commissione ha proprio sottolineato i passaggi e le competenze nostre come Consiglio Comunale. Comunque do la parola giustamente all'Ing. Cavallaro.

**SACCARDIN ANTONIO – Assessore:**

Aggiungo solo una cosa, quello che vi ho letto non è una cosa che ho pensato io, è dentro la relazione del preliminare che abbiamo mandato a Veneto Strade che lei che dice che dovrà essere un passaggio di e per l'adozione della variante solo per fare il passaggio in sovrintendenza, Consorzio di Bonifica, approvazione della Regione poi torneremo per l'approvazione Quindi ancora due passaggi in consiglio comunale.

**AVEZZÙ PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Comunque per la conferma dal punto di vista tecnico di queste sottolineature poste dai consiglieri del fatto che non sarà mai come dire svuotato il consiglio comunale di questa prerogativa di dare il giudizio finale ma anzi sarà confermato proprio da l'iter tecnico previsto e le chiediamo questa conferma; la conferma politica mi pare sia arrivata dall'Assessore Saccardin, attendiamo da lei anche la conferma tecnica, lo dico non solo da Presidente ma anche da consigliere comunale perché ci sono anch'io dell'idea dei colleghi di non essere esautorati di quello che è una nostra prerogativa. Prego Ingegnere Cavallaro.

**INGEGNER MICHELE CAVALLARO – Dirigente:**

Buona sera. Mi assumo la responsabilità di questo rifiuto perché davo per scontato che fosse già acquisito. Però per maggior tranquillità dei consiglieri mi pare giusto per un progetto di questa

portata cercare di mettere la parola definitiva dal punto di vista tecnico, e un progetto ovviamente di questa portata che verrà inserito nel piano opere pubbliche che ha un iter già ben definito, deve necessariamente passare in consiglio a prescindere dal fatto che come dice l'assessore ci sia il doppio passaggio per una questione di compatibilità urbanistica. Quindi anche se fosse già urbanisticamente a posto il passaggio in consiglio del preliminare sarebbe indispensabile. L'articolo 2 cui faceva riferimento la consigliera Businaro è quello che si mette il generalmente sempre nell'approvazione dei progetti di questa portata dove il Consiglio approva il preliminare e ricordo che una volta che viene fatta una nuova normativa viene sempre più caricato di contenuti, quindi una volta il preliminare era poco più di un tracciato, adesso invece prima è un progetto completo che non è poi modificabile facilmente, i passaggi successivi del definitivo ed esecutivo vengono demandate alla Giunta perché non consentirebbero comunque di modificare o stravolgere il progetto approvato dal Consiglio. Diciamo che la garanzia che Consiglio ha il controllo di quello che il progetto viene dato dal fatto che il progetto preliminare contiene tutti i dati necessari per valutarne la portata.

**AVEZZÙ PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Quindi mi sembra di capire che sia quanto dichiarato dall'assessore che quanto dichiarato dal dirigente, non essendo possibile, questo lo sapete benissimo, per i tempi di fare un emendamento diventano parte integrante come verbale e parte integrante della delibera, quindi sarà la dichiarazione di voto di ogni consigliere, però personalmente mi sento rassicurato peraltro da quello che avevo già sentito in commissione. Ciò detto ci sono altri interventi come dichiarazioni di voto? Menon e Moretto. Interventi, non dibattito.

**MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:**

Si diciamo che il passante Nord si ripresenta tutti gli anni come l'influenza, più o meno uno può fare il vaccino, ma è sempre un interesse molto forte da parte di determinati soggetti che non sembra essere diffuso tra i cittadini di Rovigo. Ci sono tante domande che ogni volta rimangono senza risposta; il progetto che è stato il protocollo d'Intesa che è stato approvato a dicembre 2003 e il preliminare, visto che c'è Renato Borgato, Paolo Avezzi, Andrea Bimbatti che probabilmente c'erano già, è completamente diverso da quello che hanno realizzato, c'era una doppia rotatoria ad occhiale, così la chiamavano, hanno realizzato un'opera completamente diversa nei costi e nella fattura, quindi a trovare un tracciato non deve essere proprio il festeggiamento a coglierci perché non è mai detto nulla, soprattutto quando i preliminari sono un po' diciamo così, mancanti di alcuni pezzi, ci può sempre essere un imprevisto geologico che aumenta i costi del 20%, soprattutto in un posto che è come la Terra tra due fiumi sui paleoalvei, è così purtroppo è successo. Però per concludere l'opera ogni tanto, ogni 2-3 anni, si dà incarico all'Ingegnere Gentili a fare un progetto, non so chi adesso ha dato specificatamente l'incarico se il Comune o Veneto Strade perché il Comune non ha mai avuto professionalità, qui non abbiamo professionalità dobbiamo sempre demandare, in ogni caso sono stati fatti tanti progetti sempre, ogni tanto ciclicamente arrivano in consiglio comunale. Adesso io vi chiedo dove sta scritto che questa è una delle opere necessarie a cui dedicare tutta questa attenzione, non esiste. Tanto i soldi non ci sono chi ce li metterà? No, perché le decisioni in questo consesso si prendono in maniera responsabile, come se i soldi ci fossero subito e ci fossero tutti i nostri dalle nostre tasche tutto questo sono che arrivano dalla regione, dallo Stato sono soldi nostri e quindi la scelta deve essere responsabile di fronte un progetto preliminare che mi lascia aperti tantissimi dubbi, l'impatto quando la strada arriverà sulla grande rotatoria che c'è adesso con delle auto che arrivano dritte e si vedono arrivare, qualcuno chi l'ha valutato e soprattutto quelli che arriveranno in bicicletta e arriveranno in rotatoria così a fare la roulette russa. Di fronte a questi interrogativi che non hanno una risposta. Sento dire l'impatto su via della Costituzione assolutamente chissà cosa succederà, ma intanto facciamo una rotatoria nuova perché è carino da vedere con tutti gli occhietti che ti guardano, ora il corriere c'è un momento ci sono dei momenti prefissati e questo lo dico perché con la mia macchina sono in movimento nelle ore giuste degli orari di scuola. Ci sono dei momenti in cui la viabilità a Rovigo va

in crisi ma per questione di tutti i momenti delle scuole questo è innegabile ora le corriere dobbiamo fare tutta questa cosa per le corriere quando gli basterebbe un'intesa politica perchè le corriere facessero il giro per Boara anziché passare per viale della Pace se ne vanno a Boara e poi verso Adria senza intasare viale della Pace. Adesso chiedo ai consiglieri di portare rispetto per gli studi che ci sono stati fin'ora che dicevano che l'impatto dei veicoli che dovevano passare era insignificante, ci sono state tante deliberazioni, alcune bloccate nella precedente amministrazione per motivi di responsabilità politica, ora siamo di fronte a un progetto preliminare che potrà portare un'opera completamente diversa non sappiamo e non c'è scritto da nessuna parte perché è necessaria, potrebbe dar luogo a dei costi estremamente maggiori io non mi sento quando spendo soldi dei cittadini di votare in leggerezza perché è un progetto carino perché non si sa se i soldi ci saranno o no quindi chiedo di fare lo stesso a tutti voi.

**AVEZZÙ PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie Menon. Prego Consigliere Moretto.

**MORETTO MATTIA – Consigliere Partito Democratico:**

Grazie Presidente. Buonasera ancora a tutti. A parte buona parte dell'intervento di Gennaro e della Silvia Menon, ci sono da dire alcune cose della Passante. Si parla e se ne parla dall'inizio dell'anno 2000, io probabilmente ero in prima elementare realmente. Qua si legge 2002, ora sono al quinto anno di giurisprudenza, quindi qualche anno è passato, molte amministrazioni sono passate e realmente qualcosa di concreto definitivo non è stato realizzato, altrimenti non saremo ancora qui. Credo che in una lista di priorità che dovremmo avere gli interventi sulla viabilità dovrebbero essere altri. Per fare qualche esempio: la rotatoria Buso-Sarzano che da tanto chiedo ma mai realizzata, la questione di dell'incrocio del ponte di Boara, la questione della risoluzione nel più breve tempo possibile e rimozione di quello che è quel casotto creato per volontà di Bus Italia, per volontà di qualcun altro e delle ferrovie qua e quant'altro sulla questione di via Marconi via Petrarca perché è veramente un'assurdità quella che si è venuta a creare che quindi credo che un'opera così nella sua la sua complessità, per quanto mi riguarda, sarebbe o no, ora il consigliere Mella ha detto che giustamente sarebbe interessante poter realizzare per parti perché fondamentalmente ci tengo. che tutto questo qui, perché questo disegno anche con diversi colori nella sua interezza non ne valga assolutamente la pena o una parte che può essere interessante apprezzabile, ma credo che la struttura totale e tra l'altro tutti i dubbi che ci sono alle spalle perché sono stati fugati non permettono secondo me un giudizio positivo dell'opera Spero, mi auguro, ma sono sicuro che l'opera non verrà realizzato da qui a un anno e mezzo quindi vedremo diversi cambiamenti in base a chi sarà il nuovo sindaco, che credo sarà diverso da quello attuale, non credo. Pertanto è apprezzabile una parte del lavoro, ma ritengo appunto che la questione troppo annosa non porti assolutamente per come prodotta ad un risultato soddisfacente e a un risultato che possa rispondere in maniera importante a quello che sono le esigenze alla cittadinanza che secondo me aspettano risposte su altre tematiche. Grazie.

**AVEZZÙ PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie Consigliere Moretto. Prego Consigliere Sguotti.

**SGUOTTI GIACOMO – Consigliere Forza Italia:**

Allora vorrei vedere le mani di Bergamin quando Moretto ha detto che non sarà più sindaco. Insomma quando ho letto l'ordine del giorno del Consiglio Comunale di oggi il i relativi punti, sapendo benissimo che a questo punto ci saremmo ridetti tutto quello che ci siamo detti l'altra volta non c'erano i contrari, chi a favore, noi naturalmente siamo a favore come le altre volte e quindi sentire i discorsi della consigliera Menon che addirittura manda le corriere a Boara, che dopo le fa tornare indietro, sono qua adesso in un attimo a dire... anzi non dico cosa hanno detto, io penso che dire che in 200 metri tutto il traffico della Commenda che esce dalle scuole perché in realtà poi tutto il mondo della scuola gira tutta la giornata e non solo nelle due ore di di arrivo e di uscita degli

studenti pensare che in 200 metri tutto quel mondo lì esce dalla Commenda per me è qualcosa di sensazionale quindi andare a dire, Gennaro, che questa qua non serve a niente, io dico che voi non state non abitate in Commenda, dire che non c'è problema dell'uscita di Via De Polzer, che non c'è il problema dell'uscita da Pittarello, c'è l'uscita in viale Gramsci roba del genere, vuol dire che non vedete il traffico della Commenda può voler dire che non vedete il traffico. Grazie ma, sappiamo benissimo che l'unico a posto qua dentro sei tu e la pazienza io ti ripeto non mi sono mai permesso di offenderti. Comunque no ma io non capisco niente Comunque non ho capito ma io ti dico la penso diversamente da te. Non è che non ho capito e non riesco a dirlo, la penso diversamente da te e ti dico che secondo me vedere quei 200 metri che da via Costituzione vanno fuori su un passante che porta fuori tutto il traffico indipendentemente dagli autobus di quelle due ore per me è una Qualcosa di sensazionale, trovo molto molto interessante la proposta di Mella come l'hanno detto i miei colleghi di maggioranza e credo a questa cosa, di fare lo stralcio quindi di fare magari un primo il primo strato, uno prima step di fare il primo lavoro: Costituzione tangenziale fino alla rotatoria morta adesso e quindi penso di chiedere a Saccardin di vedere se questa cosa è possibile non so se è possibile ma si potrebbe provare a capire se questa si può fare il resto sono tutti discorsi triti e ritriti; questa maggioranza ha votato un programma di governo di questo sindaco, c'era la possibilità di finire il Passante Nord e quindi tutto il resto insomma mi sembra un po'... Andiamo avanti andiamo avanti con questo progetto e speriamo di riuscire a arrivare al più presto possibile quantomeno a fare il primo passaggio di quello del quale stiamo parlando adesso. Grazie.

**AVEZZÙ PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie Consigliere Sguotti. Ci sono altri interventi? No. Allora chiudo la discussione e dò la parola all'Assessore Saccardin per le conclusioni, non so se eventualmente vuole intervenire anche l'Ingegnere Cavallaro e poi passiamo alle dichiarazioni di voto. Prego Assessore Saccardin.

**SACCARDIN ANTONIO – Assessore:**

Chiarito che passeremo in consiglio comunale, quindi rimarrete sovrani nelle vostre prerogative e non ho molte risposte da dare posso dire che la dove sono venute alcune proposte che ho sentito adesso, nella restituzione a Veneto Strade mettiamo anche davanti queste, perché tutto quello che può arricchire bene e quindi ci prenderemo il verbale e andremo a considerare quello che è stato detto, non per rispondere alle persone perché ripeto vanno rispettate e sono i pareri personali perché ci rendiamo conto che anche in famiglia tante volte tra moglie e marito per l'educazione dei figli ci sono pareri diversi e quindi va capito questo, però una cosa direi, non è vero Consigliere Menon che si ripresenta ogni anno, date atto che questa amministrazione sta continuando un percorso che si era sempre interrotto. Stasera approvate un preliminare che va, poi andremo in cerca dei fondi, chiaro, l'ho sempre detto, non sono lì che ci aspettano, ci sono soldi nostri certo anche gli €8200000 che abbiamo speso senza che l'opera sia compiuta, quindi è un dovere morale chiuderla, rimango dell'idea delle corriere che invece di andare fino a Boara possono benissimo prendere lì e andare lungo il Passante, se sarà costruito perché del tempo ce n'è, non si capisce questo però un'amministrazione non può dire adesso io posso cessare per un anno e mezzo il suo compito né fare tutti i passi che deve fare che se non li facciamo, diciamo che non li facciamo diciamo. Ma tanto questa amministrazione ha avuto il merito di concludere il percorso ha torto o ragione ha concluso. il percorso almeno dal punto di vista progettuale poi vedremo cosa sarà possibile. Moretto ti ho detto è vero che se ne parla dell'anno 2000, raccolto interventi sulla viabilità dopo aver usato quelli siamo impegnati perché la rotatoria Buso Sarzano sarà una realtà, i soldi ci sono i progetti stanno andando avanti eccetera.. Boara ti posso assicurare che nell'ultimo incontro che abbiamo avuto con i responsabili, se c'è una cosa che loro sentono che è importante, che tutti i 45 punti sono alla rotatoria di Boara. È presente l'ingegnere e quindi stiamo lavorando anche su questo, quindi stiamo lavorando su questo andiamo avanti su quell'altro poi ognuno dei tempi prendendo sovrano il Consiglio Comunale, a me pare che questo possa essere importante per quanto riguarda la viabilità penso che aiuterà molto questa perché ci sono code in un senso o nell'altro, perché se vado al Liceo all'una ti troverò delle code fino sulla statale che non finiscono più, ma si può trovare 100 m di

andare in direzione nel latte quindi andiamo piano vuol dire che non ha senso, Chi ha stabilito che ha senso il primo senso che concludono un percorso perché avevo speso 8 milioni e due per lasciarlo lì in via Costituzione. Vedrete che potrà dare una mano, però andiamo avanti su questo percorso ma date atto a questa amministrazione insomma ci ha messo il suo impegno perché le cose procedano che non ci prendono più lì come è successo in tante altre occasioni.

**AVEZZÙ PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie assessore. Eventuali dichiarazioni di voto? Allora Ruggero, Businaro, Gennaro e poi Renato Borgato. Prego Ruggero.

**RUGGERO RICCARDO – Vice Presidente del Consiglio:**

Grazie Presidente. Sono contento che finalmente arriviamo a un progetto dopo molte riunioni di maggioranza anche per decidere insieme, capendo anche analizzando i problemi della Commenda. Infatti sono molto contento che ci sia il collegamento di Via Costituzione con altra piccola rotatoria, quando riusciremo a realizzare quest'opera ci sarà un vero sbocco, è un vero aiuto alla Commenda nei molti momenti della giornata soprattutto scuole, ma quando ci sono partite o altro è davvero intasata di traffico andiamo a scaricare il traffico su una zona residenziale che non è fatta poi assolutamente per avere un traffico così pesante quindi assolutamente sono contento del progetto che siamo arrivati a questo punto perché il frutto del lavoro di tutti e di tutto il gruppo di maggioranza e mi fa anche piacere che dovrà ripassare. E' che i vari passaggi verranno fatti col dirigente comunale perché è giusto che è un'opera così importante passi per questo consesso e quindi voteremo a favore. Grazie.

**AVEZZÙ PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie Ruggero chiedo scusa, prima c'era stata una statauna dimenticanza, anche perché così resta a verbale: il risultato della commissione era stato di tre favorevoli Rosito, Aretusini e Raule, due contrari Bonvento e Moretto e un astenuto Rossini. Grazie, prego Consigliere Businaro.

**BUSINARO GIORGIA – Consigliere Partito Democratico:**

Grazie Presidente. Confermo la mia contrarietà a questo progetto, indipendentemente dal tracciato ho sempre detto, anche prima di venire in Consiglio Comunale, che ritenevo quest'opera inutile se non dannosa, non ho l'abilità dell'assessore nel ricostruire i passaggi storici e quindi non ricordo precisamente la data in cui c'è stato consegnato l'ultimo studio dei flussi di traffico, quello studio condotto da una uno studio di ingegneria mi sembra di Piove di Sacco conferma quello che io ho sempre detto e quindi che quest'opera non porterà alcun giovamento anzi con la nuova rotatoria semi chiusa non vedo come potrà migliorare la situazione di Viale Porta Adige. Quello studio era in nostro possesso già l'altra volta, l'ultima volta che questo argomento è stato affrontato in consiglio comunale è stato completamente ignorato, chiaramente i dati scientifici non contano nulla per cui sicuramente questo progetto andrà avanti come lo avete immaginato in maggioranza ma sicuramente senza il nostro voto.

**AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie Consigliere Businaro. Gennaro a Lei la parola.

**GENNARO FRANCESCO – Consigliere Movimento 5 Stelle:**

Dall'intervento che ho fatto prima, si capiva che il mio sarà un voto contrario, però io vorrei una risposta. Non serve che me la date adesso anche successivamente. Quando è mai stato esattamente, perché se l'Ingegnere Cavallaro può mettere l'altra diapositiva quella del progetto vecchio, fatto il collegamento con via Alfredo De Polzer? Quale eventuale differenza tra questo progetto originario e quell'altro? La differenza di soldi che risolve comunque i problemi che fai tu presente Sguotti c'è da viabilità quartiere della Commenta? Quanto costa questo è quanto costa quell'altra con 3 rotatorie in più?



**AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie Gennaro Renato Borgato mi sembra sia l'ultimo. Poi scusa, prima di passare al voto chiedo a Mella, visto che prima aveva dato disponibilità Paron, che si è dovuto assentare per motivi di lavoro, se per questa votazione fa in uno dei tre scrutatori, grazie! Quindi confermiamo Denti, Mella e Gennaro. Prego Renato Borgato.

**BORGATO RENATO – Consigliere Forza Italia:**

Grazie Presidente. Volevo precisare che in tutti questi anni non si è mai votato il progetto ma si sono sempre approvate le idee, studi di fattibilità che, guarda caso, ogni volta venivano capovolti o perché c'era la sentenza del Tar, discorso di via Calatafimi, o perché c'era una nota della provincia perché c'era anche la provincia che si interessava della Passante Nord che ad un certo punto ha dato ragione alla Associazione Italia Nostra eccetera, Associazioni Naturalistiche che il parco Langer non si poteva più intaccare alla fin fine diciamo che questa è un'altra idea. Il voto è favorevole perché questa un'altra idea è un altro indirizzo per la realizzazione di un progetto. Qualcuno di voi ha parlato di preliminare No non è un progetto perché questi sono due segni che noi diamo a Veneto Strade perché per fortuna sono i tecnici che fanno il progetto che noi diamo delle indicazioni ai tecnici, dire Guarda che non c'è compatibilità tra l'argine del tesoro e la strada per esempio potrebbe benissimo dire perché solo che fanno il progetto poi il progetto per osservare delle norme del CNR. Quella curva lì ad angolo retto non so se sia ammessa dalle prescrizioni del CNR, tutte condizioni tali per cui possiamo anche votare questo atto di indirizzo. Anche perché provate a pensare a quando si fa un'opera di questo tipo, dovrebbe essere fatta per lotti consecutivi o addirittura, cosa che abbiamo fatto, abbiamo fatto gli estremi E poi siamo bloccati perché si tratta di congiungere i due tronchi che sono stati fatti, io ritengo in maniera sbagliata ma questo alla programmazione degli anni 90 e ritengo sbagliato perché La Passante proprio Nord, si chiamava Nord, dopo che doveva seguire il tracciato del vecchio PRG che prevedeva la bretella oltre il Censer. Quindi come atto di indirizzo, come inizio va bene anche questo ulteriore disegno. Ecco la raccomandazione è proprio questa di dare almeno un significato a questa strada, io sono convinto che tutta questa parte di qua è un libro dei sogni sono convinto al 100%. Però dire abbiamo fatto una strada in tutti questi anni che va a finire in mezzo campagna con una rotatoria, facciamo veramente ridere, sono cose da Gabibbo Ecco il fatto di finalizzarla perlomeno ad una e collegarla ad una viabilità urbana, forse questo avrebbe senso, anche perché non si parlerebbe di 7 milioni ma si parlerebbe di molto meno. Quindi chiederei almeno se non è stato fatto in passato e che questa Amministrazione si facesse carico di chiedere a Veneto Strade di fare un progettino per stralci in base ai finanziamenti e poi si vedrà comunque chiaro, che il progetto preliminare si deve fare per forza in consiglio perché comunque è una variante urbanistica. Speriamo nei prossimi anni di poter dire almeno siamo riusciti in modo a metterci una pezza a questa opera che sotto tutti gli aspetti ve lo dico francamente lascia tanto sconcerto soprattutto nell'animo di noi amministratori perché non si fanno così le cose purtroppo questo succede quando non c'è la programmazione perché qui c'è una strada che doveva essere approvata in tutta la sua interezza e poi i lavori vengono fatti per stralci consecutivi e la logica della programmazione ma purtroppo da molto tempo non si fa. E questo è il problema grosso delle amministrazioni che sono strettamente legate ad un mandato ridottissimo del sindaco di 5 anni e quindi ogni amministrazione la pensa diversamente e quindi ecco questi risultati. Speriamo di arrivare a un minimo di conclusione grazie.

**AVEZZU' PAOLO - Presidente del Consiglio:**

Grazie Renato Borgato. Prego Consigliere Menon.

**MENON SILVIA – Consigliere Lista Civica Menon Silvia Sindaco:**

Qualcuno di voi ricorda quali erano le esigenze nel 2002? Sono le stesse che avete oggi, sono passati 17 anni e sembra che la città si sia cristallizzata su quelle che sono state le decisioni della giunta Avezzù. Dopo 17 anni parliamo di Baldetti, parliamo di Passante Nord, parliamo del Project

del Cimitero. La città è ferma lì da 17 anni e adesso questa giunta che doveva essere un cambio col passato continua nello stesso percorso, io dico dopo 17 anni è veramente questa un'opera necessaria? Quando è stato votato nel 2003, l'intesa per realizzare la grande rotatoria per andare all'ospedale su viale Porta a mare, era completamente diverso il progetto che è stato approvato dal Consiglio, completamente diverso è quello che adesso sostenete di realizzare le opere per stralci è stato proprio quello che ha portato quella rotatoria incompiuta, quindi provate a sistemarvi le idee. Qual è quella giusta? Sì per stralci bisogna avere prima un'opera corretta in mente e sicuramente le priorità della città se ci sono delle opere da fare come ha detto prima il consigliere Moretto ma sono ben altre. Per questo motivo il nostro voto è fermamente contrario.

**AVEZZU' PAOLO – Presidente del Consiglio:**

Grazie Menon. Mi sembra l'ultima dichiarazione di voto. No, ancora un'altra, prego Mella.

**MELLA SILVANO – Consigliere Presenza Cristiana:**

Questa delibera come anche l'indirizzo di questo progetto che è migliorativo in modo molto pregnante rispetto all'ultimo che abbiamo già approvato come consiglio, da la possibilità a Veneto Strade di presentarci un progetto definitivo e vedo che tanti hanno accettato l'idea della messa in opera della realizzazione per stralci perché ovviamente molto grande e sicuramente sarà difficile trovare tutti i soldi del finanziamento in una volta sola però è che si possono fare anche le opere per stralci e per stato di necessità. Quindi ben venga che il progetto vada avanti, anche se probabilmente non saremo noi a finirlo ma altri si prenderanno le responsabilità di valutare cosa è meglio fare Grazie.

**AVEZZU' PAOLO – Presidente Consiglio:**

Grazie Mella. Allora se non ci sono altri, metto in votazione il punto 3 all'ordine del giorno. Quanti favorevoli? Favorevoli 17. Contrari? I nomi dei contrari sono 7 e sono: Menon, Milan, Gennaro, Businaro, Moretto, Chendi e Goldoni. Astenuti nessuno. Bene, non è richiesta la immediata esecutività. Alle 22:12, esaurito l'ordine del giorno, dichiaro conclusa la seduta. Grazie a tutti e buona serata.